SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2025-28
MIIC8FJ00V: IC TEODORO CROCI

Scuole associate al codice principale:
MIAA8FJ00P: IC TEODORO CROCI
MIAA8FJ01Q: INFANZIA CALDERARA
MIAA8FJ02R: INFANZIA BARAGGIOLE
MIEE8FJ011: PRIMARIA DON MILANI
MIMM8FJ01X: SECOND. I GRADO CROCI



Ministero dell'Istruzione

ISTITUTO COMPRENSIVO CROCI - C.F. 97667170159 - C.M. MIIC8FJ00V - AD033EB - AOO PROTOCOLLO GENERALE CROCI
Prot. 0006680/U del 20/11/2026 14:27

INDICE

Rapporto di autovalutazione

Triennio di riferimento: 2025-2028

Contesto

pag 2 Popolazione scolastica

pag 7 Territorio e capitale sociale

pag 9 Risorse economiche e materiali

pag 19 Risorse professionali

Esiti

pag 26 Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

pag 33 Risultati scolastici

pag 39 Risultati nelle prove standardizzate nazionali

pag 49 Competenze chiave europee

pag 56 Risultati a distanza

pag 62 Esiti in termini di benessere a scuola

Processi - pratiche educative e didattiche

pag 66 Curricolo, progettazione e valutazione

pag 76 Ambiente di apprendimento

pag 91 Inclusione e differenziazione

pag 103 Continuità e orientamento

Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 110 Orientamento strategico e organizzazione della scuola

pag 116 Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

pag 130 Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Individuazione delle priorità

pag 142 Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Popolazione scolastica

1.1.a Composizione della popolazione scolastica

1.1.a.2 Numero di studenti con disabilità certificata

La tabella riporta il numero di studenti con disabilità certificata presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5	3,7	3,2	3,2
Scuola primaria	23	28,7	27,8	23,8
Scuola secondaria di I grado	21	23,9	21,9	18,8

I riferimenti sono medie.

1.1.a.3 Numero di studenti con disturbo specifico dell'apprendimento

La tabella riporta il numero di studenti certificati DSA, ai sensi della Legge n. 170/2010, presenti nella scuola per ordine scolastico nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	0	0,0	0,0	0,0
Scuola primaria	5	12,4	11,2	8,6
Scuola secondaria di I grado	17	33,6	30,0	21,6

I riferimenti sono medie.

1.1.a.5 Percentuale di studenti con cittadinanza non italiana

La tabella riporta la percentuale di studenti con cittadinanza non italiana presenti nella scuola nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	12,4%	19,7%	17,7%	12,0%
Scuola primaria	13,6%	23,4%	21,8%	14,7%
Scuola secondaria di I grado	13,1%	22,6%	20,6%	13,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.1.b Status socio economico e culturale delle famiglie degli studenti

1.1.b.1 Livello mediano dell'indice ESCS

La tabella riporta il livello mediano dell'indice ESCS della scuola e delle classi che hanno partecipato alle Rilevazioni Nazionali INVALSI nell'a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola primaria - classi quinte					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	87,72%	✓			
MIEE8FJ011 5 A	80,00%	✓			
MIEE8FJ011 5 B	84,21%	✓			
MIEE8FJ011 5 C	100,00%	✓			

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

Scuola secondaria di primo grado - classi terze					
	Percentuale di copertura dell'ESCS	Indice mediano dell'ESCS			
		Basso	Medio Basso	Medio Alto	Alto
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	69,09%				

			✓		
MIMM8FJ01X 3 A	75,00%		✓		
MIMM8FJ01X 3 B	78,95%			✓	

*L'indice ESCS mediano è calcolato sulla popolazione studentesca per la quale si dispone delle informazioni fornite dagli studenti alle domande a fine prova di Italiano e di Matematica e/o fornite dalla segreteria scolastica in fase di iscrizione. Si fornisce l'ESCS di classe/scuola solamente se si è potuto calcolare su almeno il 50% degli alunni della classe/scuola.

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente valore mediano dell'indice ESCS.

L'ESCS - l'Economic, Social and Cultural Status - è l'indice che definisce lo status economico, sociale e culturale delle famiglie degli studenti (background famigliare). È calcolato da INVALSI sulla base di tre fattori: situazione occupazionale dei genitori degli alunni; livello di istruzione dei genitori; possesso di beni a casa. Essendo mediano, quello esposto è il valore centrale della serie e divide in due la distribuzione del livello socio-economico e culturale degli studenti all'interno di una classe o della scuola. La mediana si usa al posto della media aritmetica quando la distribuzione presenta casi anomali, oppure una certa variabilità.

L'INVALSI fornisce l'ESCS categorizzato in 4 classi definite rispetto alla distribuzione nazionale. Si divide la distribuzione dell'ESCS in base ai quartili, e si procede quindi a definire le categorie:
- fino al primo quartile (il primo 25%): livello basso;
- tra primo e secondo quartile (dal 25% al 50%): livello medio-basso;
- tra secondo e terzo quartile (dal 50% al 75%): livello medio-alto;
- oltre il terzo quartile (dal 75% al 100%): livello alto.

I quartili sono calcolati sull'ESCS sia di tutte le classi che di tutte le scuole, pertanto ogni classe/scuola si confronta con questi valori e le viene attribuita una delle 4 categorie.

L'ESCS va considerato insieme alla percentuale di copertura del background, calcolata mettendo a rapporto il numero di alunni per i quali è stato possibile calcolare l'indice e il totale degli alunni della classe, che ci dice quanto possiamo 'fare affidamento' sull'indice per rappresentare tutta la classe (stesso indicatore 1.1.b.1).

Per approfondimenti sull'indice ESCS: https://www.invalsiopen.it/indicatore-escs-valutazione-equa/

https://www.invalsi.it/download/wp/wp02_Ricci.pdf

https://www.invalsiopen.it/rapporto-invalsi-2019-indicatore-escs/

1.1.b.2 Variabilità dell'indice ESCS tra e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dell'indice ESCS rilevata nell'a.s. 2025/2026 tra e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2025/2026]. La variabilità dell'indice ESCS è disponibile per le scuole in cui è stato possibile calcolare l'ESCS e sono presenti almeno due classi.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola primaria - classi quinte	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	11,31%	88,69%
Italia	29,62%	70,38%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dell'indice ESCS - scuola secondaria di primo grado - classi terze	
	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	4,22%	95,78%
Italia	21,47%	78,53%

I riferimenti sono percentuali.

Opportunità

La percentuale di studenti con DSA è inferiore alle medie del contesto provinciale (Milano) e regionale (Lombardia) e la popolazione di studenti stranieri è meno numerosa rispetto al contesto provinciale. Pertanto, non essendo particolarmente complessa la gestione dell'insegnamento dell'Italiano L2, una buona parte delle risorse umane e strumentali può essere indirizzata verso altre priorità educative, come il contrasto allo svantaggio socio-economico (ESCS) o il supporto alla disabilità. La bassissima variabilità "Tra le classi" per l'indice ESCS facilita una progettazione curricolare unitaria e l'applicazione equa delle metodologie didattiche in tutte le sezioni.

Vincoli

Il vincolo più grave è il livello mediano ESCS "Basso" (Primaria) e "Medio Basso" (Secondaria) della popolazione studentesca, forse acuito dalla contrazione delle iscrizioni. Questo livello basso implica un maggiore rischio di insuccesso formativo e richiede alla scuola un enorme sforzo per colmare il divario di capitale culturale. L'Istituto inoltre deve far fronte a una forte pressione organizzativa dovuta all'elevato numero di disabilità. L'altissima variabilità "Dentro le classi" richiede ai docenti una gestione della didattica estremamente individualizzata e differenziata per far fronte a livelli di apprendimento e background molto diversi all'interno della stessa aula.

Territorio e capitale sociale

1.2.a Tessuto socio-economico e culturale del territorio

1.2.a.1 Tasso di disoccupazione

Dati Attualmente non disponibili

Opportunità

Il contesto lombardo, caratterizzato da un tasso di disoccupazione estremamente basso (4,0%), offre alle famiglie maggiore stabilità e prospettive occupazionali future per gli studenti. L'istituzione scolastica può contare su risorse e servizi offerti dall'Ente Locale, che contribuiscono positivamente all'azione educativa e inclusiva dell'Istituto.

Vincoli

Il dato demografico (aumento della popolazione immigrata, invecchiamento della popolazione, aumento delle famiglie mononucleari) e il dato economico (impoverimento di alcune fasce di popolazione a causa dell'inflazione) rappresentano vincoli significativi, aggravati dalla diminuzione della spesa pubblica nel welfare nonostante il bisogno di interventi di aiuto, con particolare riferimento al supporto socio-educativo, neuro-psichiatrico e psicologico rivolto agli alunni e alle loro famiglie sia aumentato.

Risorse economiche e materiali

1.3.a Edifici della scuola

1.3.a.1 Numero di edifici

La tabella riporta il numero di edifici della scuola nel suo complesso [Questionario Scuola D1 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di edifici di cui è composta la scuola	5	4,7	5,8	6,2
di cui edifici con solo piano terra	3	2,1	2,3	2,6

I riferimenti sono medie.

1.3.b Edilizia e rispetto delle norme sulla sicurezza

1.3.b.1 Livello di sicurezza

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti scale di sicurezza esterne e porte antipanico [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici con più piani in cui sono presenti scale di sicurezza esterne	40,0%	56,2%	56,8%	50,7%
Percentuale di edifici in cui sono presenti porte antipanico	100,0%	99,6%	98,6%	96,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.b.2 Superamento delle barriere architettoniche

La tabella riporta la percentuale di edifici in cui sono presenti elementi per il superamento delle barriere architettoniche [Questionario Scuola D1, D2 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Percentuale di edifici in cui sono presenti rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche	20,0%	75,5%	75,3%	68,0%
Percentuale di edifici in cui sono presenti servizi igienici per disabili	100,0%	91,4%	91,3%	84,4%
Percentuale di edifici in cui sono presenti elementi di superamento delle barriere senso-percettive (sistema tattile, segnalazioni acustiche, codice loges per disabilità visiva, segnalazioni luminose e scritte per disabilità uditiva).	0,0%	4,4%	4,8%	4,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.3.c Attrezzature e infrastrutture

1.3.c.1 Numero e tipo di laboratori

La tabella riporta il numero e il tipo di laboratori, intesi come aule o spazi appositamente attrezzati, presenti nella scuola [Questionario Scuola D3, D4 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero totale di laboratori presenti nella scuola	14	11,2	10,9	10,0
Di cui con collegamento a internet	14	10,3	10,1	9,1

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di laboratorio, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di laboratorio.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di laboratorio

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%

Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Atelier per la scuola dell'infanzia	✓	29,8%	30,1%	27,8%
Coding e robotica	✓	67,5%	61,7%	62,4%
Cucina per attività didattiche		12,0%	11,2%	8,7%
Disegno e/o arte	✓	88,0%	86,4%	73,5%
Fotografico		4,8%	3,5%	4,1%
Informatica	✓	89,4%	91,7%	91,4%
Laboratorio attrezzato per web radio, podcast		25,0%	19,8%	21,9%
Laboratorio di arte specifico per la scuola dell'infanzia	✓	20,5%	18,6%	17,3%
Laboratorio di esperienze scientifiche specifico per la scuola dell'infanzia	✓	11,3%	14,4%	13,3%
Laboratorio di psicomotricità specifico per la scuola dell'infanzia	✓	38,4%	38,6%	37,1%
Lingue		36,3%	35,6%	44,2%
Multimediale	✓	62,0%	60,7%	65,9%
Musica	✓	80,5%	80,3%	75,7%
Orto/Spazio sensoriale	✓	59,9%	59,9%	54,0%
Scienze	✓	81,8%	79,8%	74,6%
Altri tipi di laboratorio	✓	48,6%	41,2%	38,6%

I riferimenti sono medie.

La tabella indica con quale tipo di offerta 0-3 la scuola collabora all'interno del polo per l'infanzia (D.LGS. 65/2017) [Questionario Scuola D4c a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Servizio educativo pubblico con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia	✓	55,6%	57,8%	59,6%
Servizio educativo privato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		38,9%	32,8%	24,1%
Servizio educativo privato-convenzionato con gestore diverso dalla scuola dell'infanzia		16,7%	19,5%	20,8%

La tabella indica se la scuola dell'infanzia fa parte di uno dei seguenti tipi di Coordinamento pedagogico territoriale (CPT) [Questionario Scuola D4d a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola dell'infanzia non fa parte di un CPT		45,9%	39,7%	69,4%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un comune singolo o associato		24,5%	19,1%	9,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un capoluogo di provincia		3,5%	7,7%	5,8%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un ambito territoriale (sociale o sanitario)		16,3%	24,7%	8,5%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso un distretto sociosanitario e municipale		1,6%	2,1%	2,3%
La scuola dell'infanzia fa parte di un CPT ubicato presso una conferenza zonale		3,1%	3,0%	1,7%
La scuola dell'infanzia fa parte di un altro tipo di CPT		5,1%	3,7%	3,1%

1.3.c.2 Presenza di strutture nella scuola

La tabella riporta la presenza nella scuola di specifiche strutture, intese come locali/spazi/ambienti scolastici, [Questionario Scuola D5 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Agorà		28,5%	27,9%	26,9%
Aula Concerti		18,6%	16,0%	18,2%
Aula Magna	✓	61,7%	64,3%	61,2%
Aula Polifunzionale	✓	78,3%	75,2%	68,4%
Aula Proiezioni	✓	47,1%	40,2%	38,0%
Biblioteca classica		80,7%	82,7%	83,1%

	✓			
Biblioteca informatizzata	✓	34,9%	26,2%	27,1%
Cucina interna		37,3%	41,3%	38,5%
Salone per la scuola dell'infanzia	✓	63,7%	64,7%	63,6%
Spazi attrezzati esterni (es. con giochi)	✓	84,1%	84,4%	83,0%
Spazi comuni zerosei (se la scuola fa parte di un Polo per l'Infanzia o se è una scuola paritaria con nido)		10,8%	10,6%	9,6%
Spazio attrezzato per il riposo nella scuola dell'infanzia	✓	43,4%	42,3%	31,9%
Spazio mensa	✓	96,9%	96,2%	89,0%
Spazio relax per bambini/alunni	✓	44,4%	44,2%	40,3%
Spazio esterno polivalente	✓	63,7%	65,3%	63,6%
Teatro		35,6%	25,1%	29,9%
Altre strutture		26,8%	22,9%	21,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno il corrispondente tipo di struttura.

1.3.c.3 Numero e tipo di strutture sportive

La tabella riporta il numero complessivo e il tipo di strutture sportive presenti nella scuola [Questionario Scuola D6, D7 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di strutture al chiuso (es. palestra)	2	2,9	3,2	2,7
Numero di strutture all'aperto (es. campo sportivo)	1	1,3	1,3	1,2

I riferimenti sono medie.

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Calcetto (scuole I e II ciclo di istruzione)		31,6%	30,6%	29,5%
Calcio a 11 (scuole I e II ciclo di istruzione)		6,9%	8,3%	6,1%
Campo basket-pallavolo all'aperto (scuole I e II ciclo di istruzione)	✓	64,6%	56,8%	49,6%
Palestra		94,8%	96,2%	95,1%

	✓			
Piscina		4,1%	2,0%	1,4%
Altre strutture sportive	✓	24,4%	23,1%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di struttura sportiva, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di struttura sportiva.

1.3.c.4 Numero di computer, tablet e LIM ogni 100 bambini/alunni/studenti

La tabella riporta il numero di computer, tablet e LIM di cui la scuola dispone ogni 100 studenti [Sistema Informativo MIM, Questionario Scuola D8 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
PC e Tablet presenti nelle aule	0,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle aule	0,2			
PC e Tablet presenti nei laboratori	4,5			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	0,2			
PC e Tablet presenti nelle biblioteche	0,7			
LIM, Digital Board, Smart TV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	0,0			
Tavoli retroilluminati o touch digitali interattivi	0,2			
Robot per il coding	0,9			
Stampanti o scanner 3D	0,7			
Strumenti digitali specifici per la scuola dell'infanzia	3,9			
Dispositivi per la possibile fruizione a distanza delle attività	41,1			
Dispositivi per la fruizione di contenuti attraverso la realtà virtuale e aumentata e per esperienze immersive	4,1			
Dispositivi per le STEM	1,8			
Dispositivi per la creatività digitale, l'intelligenza artificiale e la robotica	1,8			

I riferimenti sono medie.

1.3.c.5 Percentuale di edifici con dotazioni e attrezzature per l'inclusione

La tabella riporta la percentuale di edifici della scuola con dotazioni e attrezzature per l'inclusione [Questionario Scuola D1, D9 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

Percentuale di edifici con dotazioni digitali specifiche/hardware per alunni con disabilità psico-fisica	0,0%	51,3%	50,1%	44,3%
Percentuale di edifici con dotazioni specifiche per la disabilità sensoriale (es. barra Braille o sintesi vocale per disabilità visiva, tastiere espanse per disabilità motorie)	0,0%	20,3%	17,5%	17,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Opportunità

Tutti i plessi sono dotati di rete cablata. Tutte le aule della scuola primaria e secondaria sono dotate di digital board, presente anche alla scuola dell'infanzia. Tutti i plessi sono dotati di innovativi laboratori informatici, la secondaria e la primaria anche mobili. Tutte le scuole sono dotate di biblioteche molto fornite; la secondaria e la primaria anche di aule di musica, di disegno e arte, di palestre attrezzate. La scuola secondaria è dotata, inoltre, di un'aula di scienze e di lingue e di una aula video per conferenze. In generale, grazie anche alla costante partecipazione dell'Istituto ai bandi per accedere ai fondi europei, c'è stato un incremento delle attrezzature informatiche in tutte le nostre scuole. I quattro plessi che costituiscono l'IC si trovano tutti nello stesso quartiere piuttosto decentrato, ma non isolato, rispetto al nucleo storico della città. La scuola è comunque servita da mezzi di trasporto urbano con orari funzionali rispetto agli orari scolastici. Gli edifici che costituiscono i 4 plessi della scuola si trovano in buono stato in quanto sono stati oggetto di importanti interventi di manutenzione, grazie ai fondi del PNRR. Purtroppo, alcuni lavori sono ancora in essere. Entrambi i plessi della scuola dell'infanzia presentano svariati

Vincoli

L'accesso ai fondi D.M. 176/2023 (Agenda Nord), D.M. 38/2026, PNRR (Decreto 258/2026 - Snodi formativi) e Piano Estate scaturisce da criticita' pregresse negli apprendimenti. L'ingente flusso di risorse rappresenta un vincolo operativo e organizzativo stringente: assorbe le energie d'istituto in complessi vincoli di destinazione, serrati adempimenti rendicontativi e continue estensioni temporali del servizio, a fronte di processi educativi i cui esiti sul contrasto alla dispersione richiedono tempi lunghi di consolidamento.26 Snodi formativi, il plano Estate 3

giochi e materiali didattici sia strutturati sia destrutturati.
All'interno della scuola gli arredi sono stati recentemente rinnovati, anche tramite donazioni da parte dei genitori.

Risorse professionali

1.4.a Caratteristiche del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

1.4.a.1 Tipo di incarico del Dirigente scolastico

La tabella riporta il tipo di incarico del Dirigente scolastico rivestito nella scuola nell'a.s. 2025/2026 [Sistema Informativo MIM a.s. 2025/2026].

Tipo di incarico	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Incarico effettivo	✓	94%	88%	90%
Incarico nominale		2%	2%	2%
Incarico di reggenza		3%	7%	7%
Incarico di presidenza		0%	0%	0%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.2 Anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche

La tabella riporta gli anni di esperienza del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		17,3%	17,3%	9,0%
Da più di 1 a 3 anni		11,5%	11,9%	8,7%
Da più di 3 a 5 anni		9,8%	11,0%	13,0%
Più di 5 anni	✓	61,4%	59,9%	69,3%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.a.3 Anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Dirigente scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche maturati in questa scuola fino all'a.s. 2024/2025 compreso [Questionario Scuola D10 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		24,4%	23,8%	20,6%

Da più di 1 a 3 anni		15,3%	17,0%	19,5%
Da più di 3 a 5 anni		12,5%	13,7%	16,2%
Più di 5 anni	✓	47,8%	45,6%	43,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.b Caratteristiche dei docenti

1.4.b.3 Percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti a tempo indeterminato per anni di servizio in questa scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D11 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	0,0%	7,3%	7,0%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	5,9%	12,3%	12,7%	13,1%
Da più di 3 a 5 anni	23,5%	12,0%	12,5%	12,5%
Più di 5 anni	70,6%	68,4%	67,8%	65,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	8,0%	9,5%	8,5%	9,2%
Da più di 1 a 3 anni	16,0%	12,8%	11,6%	12,3%
Da più di 3 a 5 anni	12,0%	13,0%	12,2%	11,6%
Più di 5 anni	64,0%	64,6%	67,7%	66,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Anni di servizio in questa scuola	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Fino a 1 anno	9,1%	11,7%	11,7%	10,7%
Da più di 1 a 3 anni	22,7%	19,6%	17,8%	17,1%
Da più di 3 a 5 anni	31,8%	14,8%	14,0%	14,7%
Più di 5 anni	36,4%	53,9%	56,5%	57,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.c Presenza di altre figure professionali

1.4.c.1 Figure professionali specifiche per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di figure professionali specifiche per l'inclusione presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Docenti su posti di sostegno con titolo di specializzazione per il sostegno	6	13,7	12,4	19,6
Docenti su posto comune con titolo di specializzazione per il sostegno	3	2,6	3,1	5,5

I riferimenti sono medie.

Figure professionali	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente all'autonomia e/o alla comunicazione		47,8%	53,4%	58,7%
Docente dell'organico dell'autonomia specificamente dedicato all'inclusione	✓	34,3%	40,1%	35,1%
Educatore professionale socio-pedagogico		48,3%	40,5%	32,4%
Funzione strumentale per l'inclusione	✓	93,7%	94,0%	91,9%
Altra figura professionale specifica per l'inclusione	✓	34,8%	37,4%	37,9%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.c.2 Altre figure professionali presenti nella scuola

La tabella riporta il tipo di figure professionali, oltre al personale docente presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D12a a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Assistente sociale		51,2%	61,6%	56,0%
Atelierista		1,4%	3,6%	2,4%
Esperto esterno di attività artistiche		27,5%	31,6%	23,8%
Esperto esterno di attività motoria e psicomotricità	✓	75,8%	78,7%	69,4%
Esperto esterno di attività musicali		55,1%	59,8%	41,3%
Esperto esterno di attività scientifiche		30,0%	32,1%	29,6%

Esperto esterno di attività teatrali		59,9%	63,7%	47,5%
Esperto esterno di informatica		29,5%	30,9%	32,3%
Esperto esterno di lingua straniera	✓	69,6%	76,2%	60,6%
Mediatore culturale	✓	65,2%	63,7%	39,1%
Nutrizionista		9,2%	11,5%	10,2%
Pedagogista		48,8%	42,8%	21,7%
Pediatra		1,0%	2,2%	5,0%
Psicologo	✓	90,3%	91,5%	77,4%
Altra figura professionale		27,5%	26,0%	29,6%

I riferimenti sono percentuali." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente tipo di figura professionale, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente tipo di figura professionale.

1.4.d Caratteristiche del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

1.4.d.1 Profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta il profilo del Direttore dei servizi generali e amministrativi in servizio nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D13 a.s. 2024/2025].

Profilo	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Funzionario titolare	✓	68,0%	64,2%	77,3%
Funzionario con incarico ad interim		12,6%	13,6%	9,8%
Assistente amministrativo		19,4%	22,2%	12,8%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.2 Anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi

La tabella riporta gli anni di esperienza del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di esperienza	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		11,1%	12,3%	6,9%
Da più di 1 a 3 anni		15,5%	13,8%	9,8%
Da più di 3 a 5 anni		17,9%	17,4%	25,1%
Più di 5 anni	✓	55,6%	56,4%	58,1%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.d.3 Anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi nella scuola

La tabella riporta gli anni di servizio del Direttore/Referente dei servizi generali e amministrativi maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D14 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Fino a 1 anno		27,3%	25,0%	25,1%
Da più di 1 a 3 anni	✓	15,3%	15,6%	15,7%
Da più di 3 a 5 anni		17,0%	17,0%	18,6%
Più di 5 anni		40,3%	42,4%	40,6%

I riferimenti sono percentuali.

1.4.e Caratteristiche del personale ATA

1.4.e.1 Personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Collaboratori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	0	0,0%	10,4%	9,5%	11,7%
Da più di 1 a 3 anni	1	8,3%	11,4%	12,0%	12,9%
Da più di 3 a 5 anni	1	8,3%	10,0%	11,6%	14,2%
Più di 5 anni	10	83,3%	68,2%	66,9%	61,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.2 Personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Operatori a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno			100,0%	15,9%	14,6%
Da più di 1 a 3 anni			0,0%	11,4%	12,6%
Da più di 3 a 5 anni			0,0%	15,9%	18,6%
Più di 5 anni			0,0%	56,8%	54,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.3 Personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio nella scuola

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area degli Assistenti a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno		0,0%	12,8%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni		0,0%	14,0%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni		0,0%	13,6%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	1	100,0%	59,6%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

1.4.e.4 Personale ATA nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione

La tabella riporta il numero e la percentuale di personale ATA nell'area dei Funzionari e dell'Elevata Qualificazione a tempo indeterminato per anni di servizio maturati in questa scuola compreso l'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D15 a.s. 2024/2025].

Anni di servizio in questa scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
	N	%			
Fino a 1 anno	1	100,0%	12,8%	12,5%	13,5%
Da più di 1 a 3 anni	0	0,0%	14,0%	15,1%	14,1%
Da più di 3 a 5 anni	0	0,0%	13,6%	13,7%	12,6%
Più di 5 anni	0	0,0%	59,6%	58,7%	59,8%

I riferimenti sono medie.

Opportunità

La nostra scuola presenta un corpo docente caratterizzato da un'età media tra i 30 e i 45 anni. Aspetto questo sicuramente vantaggioso in relazione alla stabilità dei docenti e, soprattutto, in funzione del patrimonio di esperienza didattica disponibile. La percentuale dei docenti di ruolo nella nostra scuola è molto alta; la maggiore parte di questi, inoltre, ha titolarità nella nostra scuola da più di 4 anni. Questo aspetto, oltre a garantire la continuità didattica, assicura la presenza di competenze professionali esperte che negli anni hanno potuto consolidare rapporti proficui con l'utenza e il territorio. La continuità didattica è parimenti garantita dai docenti assunti con contratto a tempo determinato che ogni anno possibilmente scelgono di proseguire il loro percorso professionale presso il nostro Istituto. La scuola secondaria si avvale di una psicologa cui gli studenti possono liberamente far riferimento: negli anni questa risorsa si è rivelata un utile supporto alla crescita e al benessere psicofisico dei ragazzi.

Vincoli

L'avvicendamento della figura del Direttore dei servizi generali e amministrativi e del personale di segreteria, a eccezione di due sole impiegate, comporta un rallentamento nello svolgimento delle normali pratiche amministrative. La fascia più giovane del corpo insegnante , meno esperta e con titoli professionali non sempre aderenti alle necessità, é sovra-rappresentata nella scuola dell'infanzia e tra i docenti di sostegno della primaria. Questo implica una didattica magari più creativa, ma senz'altro meno rodata dall'esperienza.

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

2.0.a Esiti dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

2.0.a.1 Caratteristiche dello sviluppo globale del gruppo sezione per età dei bambini

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola dell'infanzia che dichiarano che nella loro sezione tutti o quasi tutti i bambini nelle corrispondenti fasce di età hanno sviluppato ciascuna caratteristica dello sviluppo globale nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D2 a.s. 2024/2025]. INVALSI ha chiesto ai docenti quanti bambini della loro sezione, nelle corrispondenti fasce di età, hanno sviluppato le caratteristiche dello sviluppo globale, declinate a partire da quelle previste dalle Indicazioni Nazionali 2012 nei Traguardi di sviluppo. I risultati si configurano soltanto come percezioni dei docenti e sono da leggere come dato di scuola e non del singolo docente o sezione.

Scuola dell'infanzia – Bambini di tre anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	10,0%	28,8%	24,8%	34,1%
Sono consapevoli di desideri e paure	10,0%	20,3%	19,5%	27,0%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	10,0%	21,1%	20,5%	26,9%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	30,0%	35,6%	34,6%	39,4%
Hanno maturato fiducia in sé	10,0%	15,1%	13,8%	20,4%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	0,0%	8,3%	8,1%	12,2%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	40,0%	48,8%	45,8%	52,1%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	50,0%	61,8%	61,1%	62,2%
Interagiscono con le persone	50,0%	61,5%	60,8%	61,5%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	50,0%	39,9%	39,9%	40,6%
Utilizzano materiali e risorse comuni	60,0%	60,7%	59,5%	59,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	13,4%	12,5%	16,3%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	30,0%	40,5%	39,8%	43,0%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	0,0%	2,7%	2,7%	4,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	30,0%	3,6%	3,5%	5,7%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	0,0%	15,1%	14,3%	15,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	50,0%	35,6%	36,0%	37,4%

Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	30,0%	24,6%	24,2%	26,6%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	0,0%	23,5%	23,2%	26,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	20,0%	36,3%	35,3%	40,0%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	2,6%	2,0%	5,6%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	0,0%	3,6%	3,6%	6,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	0,0%	6,5%	6,3%	10,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	0,0%	8,8%	8,7%	12,3%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	0,0%	9,9%	9,6%	12,3%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	0,0%	15,7%	13,8%	16,4%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	20,0%	39,7%	38,2%	39,1%
Sanno impugnare bene matite e colori	20,0%	11,4%	11,9%	17,6%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	30,0%	45,1%	43,7%	47,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di quattro anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	40,0%	38,7%	34,6%	44,6%
Sono consapevoli di desideri e paure	40,0%	34,2%	31,7%	39,7%
Avvertono gli stati d'animo propri e altrui	10,0%	24,6%	24,7%	32,1%
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	40,0%	47,4%	44,3%	50,2%
Hanno maturato fiducia in sé	10,0%	28,7%	26,3%	33,0%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	10,0%	17,2%	16,3%	21,1%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	60,0%	62,0%	58,2%	63,2%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	70,0%	68,8%	67,4%	69,0%
Interagiscono con le persone	70,0%	71,2%	69,7%	70,9%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	50,0%	57,4%	55,0%	56,8%

Utilizzano materiali e risorse comuni	70,0%	69,0%	68,4%	69,0%
Affrontano gradualmente i conflitti	20,0%	22,4%	21,0%	25,7%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	70,0%	53,6%	51,8%	55,6%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	10,0%	8,9%	8,0%	11,9%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	10,0%	11,9%	10,9%	14,3%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	30,0%	34,8%	32,9%	34,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	50,0%	49,5%	49,0%	50,3%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	40,0%	40,9%	38,7%	41,8%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	40,0%	42,3%	39,9%	44,7%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	50,0%	60,5%	56,8%	61,7%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	0,0%	8,0%	7,1%	14,8%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	20,0%	18,5%	17,4%	22,0%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	10,0%	20,5%	20,2%	25,1%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	10,0%	20,1%	19,2%	25,8%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	20,0%	27,1%	26,0%	29,4%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	30,0%	32,1%	29,9%	32,7%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	20,0%	50,8%	49,8%	51,6%
Sanno impugnare bene matite e colori	50,0%	35,0%	33,1%	41,8%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	60,0%	56,9%	54,9%	59,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola dell'infanzia – Bambini di cinque anni				
Caratteristiche dello sviluppo globale	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Riconoscono ed esprimono le proprie emozioni	80,0%	69,8%	67,8%	74,7%
Sono consapevoli di desideri e paure	60,0%	64,3%	62,8%	68,9%
Avvertono gli stati d'animo propri e	30,0%	50,0%	49,2%	57,4%

altrui				
Hanno un positivo rapporto con la propria corporeità	60,0%	69,2%	68,6%	73,5%
Hanno maturato fiducia in sé	50,0%	55,2%	53,7%	60,6%
Sono progressivamente consapevoli delle proprie risorse e dei propri limiti	20,0%	42,5%	42,3%	47,7%
Quando occorre sanno chiedere aiuto	80,0%	81,2%	79,6%	82,3%
Interagiscono con le cose, con l'ambiente	90,0%	85,6%	84,9%	86,1%
Interagiscono con le persone	100,0%	87,4%	86,5%	87,0%
Condividono esperienze e giochi con gli altri bambini	90,0%	78,3%	77,4%	79,2%
Utilizzano materiali e risorse comuni	100,0%	86,5%	85,9%	86,1%
Affrontano gradualmente i conflitti	60,0%	45,7%	45,7%	50,4%
Hanno iniziato a riconoscere le regole di comportamento a scuola	90,0%	76,0%	75,1%	78,8%
Hanno iniziato a porre domande su questioni etiche e morali	10,0%	30,5%	28,9%	34,7%
Colgono i diversi punti di vista degli altri	20,0%	36,7%	35,4%	39,6%
Sanno raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute	70,0%	70,5%	68,2%	69,1%
Comunicano e si esprimono in molti modi diversi (con parole, disegni, gesti e movimento)	70,0%	78,4%	76,7%	78,0%
Utilizzano adeguatamente la lingua italiana	70,0%	66,6%	64,5%	67,2%
Dimostrano prime abilità di tipo logico (es. raggruppano oggetti per una qualità, riconoscono le differenze tra oggetti)	100,0%	77,2%	76,0%	77,8%
Conoscono il significato di alto/basso, dentro/fuori, grande/piccolo	100,0%	86,8%	86,3%	88,1%
Sanno distinguere la mano destra e la sinistra	40,0%	48,7%	43,4%	53,2%
Iniziano a conoscere lettere e simboli grafici	90,0%	74,7%	72,1%	76,2%
Iniziano a orientarsi nel mondo dei simboli	70,0%	68,4%	67,2%	70,7%
Iniziano a orientarsi nel mondo delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie	40,0%	53,9%	52,7%	59,4%
Rilevano le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni	70,0%	65,2%	65,3%	66,2%
Si esprimono in modo personale, con creatività e partecipazione	60,0%	66,4%	64,1%	65,0%
Sono accoglienti e rispettano culture, lingue, esperienze diverse dalla loro	80,0%	72,6%	70,8%	72,5%

Sanno impugnare bene matite e colori	90,0%	73,6%	71,8%	76,7%
Sono curiosi e desiderosi di imparare	70,0%	80,2%	78,9%	80,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

I discorsi e le parole: l'86% degli alunni ha raggiunto i livelli intermedio ed avanzato nella capacità di espressione linguistica e comunicativa. Il corpo e il movimento: il 94% degli studenti risulta aver raggiunto i livelli intermedio ed avanzato nello sviluppo delle competenze motorie e sensoriali, nell'autonomia e nella capacità di comunicare ed esprimersi attraverso il movimento e il linguaggio corporeo. La conoscenza del mondo: il 59% degli studenti ha raggiunto un livello avanzato nelle capacita' di esplorazione, scoperta ed organizzazione delle conoscenze sulla realta' naturale ed artificiale.

Punti di debolezza

Immagini, suoni e colori: solo il 29% degli alunni risulta aver raggiunto un livello avanzato nello sviluppo delle competenze creative e di percezione e comunicazione attraverso diverse forme espressive. Il sé e l'altro: il 37% degli alunni ha raggiunto solo il livello base nella capacità di confrontarsi con gli altri, di relazionarsi e di rispettare le diversità. Il 18% degli alunni ha raggiunto solo il livello base nella capacita' di confrontarsi con gli altri, di relazionarsi e di rispettare le diversita'.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze, sostenendo lo sviluppo globale, il percorso educativo e il raggiungimento dei traguardi previsti.
I bambini conseguono risultati di sviluppo e apprendimento che strutturano la loro crescita personale e che trovano continuità nel primo ciclo di istruzione.

Descrizione del livello

Piu' della meta' dei bambini mostra curiosita' verso attivita' proposte e interesse verso gli altri, e' in grado di organizzare le azioni in autonomia ed individuare gli strumenti utili per raggiungere gli obiettivi, sa esprimere e gestire le proprie emozioni e manifesta idee e opinioni, sa riflettere sulle azioni e sul proprio sapere e mostra consapevolezza dei propri limiti e delle proprie potenzialita'.

Risultati scolastici

2.1.a Esiti degli scrutini

2.1.a.1 Alunni/studenti ammessi alla classe successiva

La tabella riporta la percentuale di studenti ammessi alla classe successiva nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Scuola secondaria di I grado		
	Classe I	**Classe II**
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	100,0%	100,0%
Riferimenti		
Provincia di MILANO	98,4%	98,6%
LOMBARDIA	98,0%	98,2%
Italia	98,5%	98,7%

I riferimenti sono medie percentuali.
Il dato degli ammessi potrebbe essere non completo se la scuola non ha comunicato la chiusura degli scrutini a settembre ma solo l'esito di giugno.

2.1.a.3 Alunni/studenti diplomati per votazione conseguita all'Esame di Stato

La tabella riporta la percentuale di studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di Stato nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Votazione						
	6	**7**	**8**	**9**	**10**	**Lode**
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	9,1%	30,9%	32,7%	21,8%	3,6%	1,8%
Riferimenti						
Provincia di MILANO	12,8%	28,5%	30,6%	20,5%	4,4%	3,2%
LOMBARDIA	15,3%	29,5%	29,5%	18,8%	4,0%	2,9%
ITALIA	13,4%	27,0%	28,5%	20,2%	5,6%	5,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b Trasferimenti e abbandoni

2.1.b.1 Alunni/studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Scuola dell'infanzia					
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		Provincia di MILANO	LOMBARDIA	Italia
	N	%			
Bambini che hanno interrotto la frequenza in corso d'anno	0	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	0	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	0,1%	0,0%	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%	0,0%	0,1%
Italia	0,3%	0,1%	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	0	0	0
Percentuale	0,0%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	0,0%	0,0%	0,1%
LOMBARDIA	0,1%	0,1%	0,1%
Italia	0,1%	0,1%	0,1%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.2 Alunni/studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in entrata in corso d'anno nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Scuola dell'infanzia					
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		Provincia di MILANO	LOMBARDIA	Italia
	N	%			
Bambini trasferiti in entrata in corso d'anno	1	0,6%	1,4%	1,7%	2,8%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	0	1	0	1	0
Percentuale	0,0%	1,9%	0,0%	2,4%	0,0%
Riferimenti					
Provincia di MILANO	1,9%	1,8%	1,9%	1,7%	1,1%
LOMBARDIA	2,0%	2,2%	2,1%	1,8%	1,4%
Italia	2,4%	2,1%	2,0%	1,8%	1,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	0	0
Percentuale	1,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,3%	1,5%	0,9%
LOMBARDIA	1,4%	1,6%	1,0%
Italia	1,4%	1,5%	1,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

2.1.b.3 Alunni/studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno

La tabella riporta il numero e la percentuale di studenti trasferiti in uscita in corso d'anno nell'a.s. 2025/2026 [Sistema informativo MIM a.s. 2025/2026].

Scuola dell'infanzia					
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		**Provincia di MILANO**	**LOMBARDIA**	**Italia**
	N	**%**			
Bambini trasferiti in uscita in corso d'anno	11	6,7%	1,9%	2,1%	3,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**	**Classe IV**	**Classe V**
N	1	0	2	0	1
Percentuale	2,4%	0,0%	4,3%	0,0%	1,7%

Riferimenti					
Provincia di MILANO	2,6%	2,7%	2,6%	2,4%	1,8%
LOMBARDIA	2,6%	2,6%	2,5%	2,2%	1,7%
Italia	2,8%	2,5%	2,3%	2,1%	1,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado			
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Classe I**	**Classe II**	**Classe III**
N	1	0	0
Percentuale	1,7%	0,0%	0,0%
Riferimenti			
Provincia di MILANO	1,9%	2,1%	1,9%
LOMBARDIA	1,8%	2,1%	1,9%
Italia	1,8%	1,8%	1,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La percentuale di alunni ammessi alla classe successiva, sia in primaria che in secondaria, è in linea con i riferimenti provinciali, regionali e nazionali. Nella secondaria rispetto all' a.s. 2024/2025, caratterizzato da segnali di criticita' dovuti all'accentramento dei voti sulla mera sufficienza (6/10) e a una marcata contrazione delle fasce medio-alte rispetto ai benchmark territoriali, l'a.s. 2025/2026 evidenzia una netta inversione di tendenza, riconducibile alle azioni di potenziamento attuate. Si registra infatti un sensibile incremento della fascia d'eccellenza (voti 8-9-10), passata dal 42% al 60%, a fronte di un riassorbimento del voto 7 (dal 43% al 31%) e della sufficienza base (dal 15% al 9%). In primaria il quadro generale dell'istituto e' solido e ampiamente positivo, con un forte trend di crescita nelle discipline di base.

Punti di debolezza

SECONDARIA Gli esiti molto positivi potrebbero essere associati anche ad una caratterizzazione specifica delle classi dello scorso anno. In quanto tali queste caratteristiche non sembrano riscontrabili negli attuali gruppi di discenti. Sarà quindi necessario un lavoro prettamente motivazionale per sviluppare le loro potenzialità. PRIMARIA Difficoltà di comparazione dei livelli di valutazione impiegati con i sei della secondaria, portando ad un impatto psicologico significativo nel passaggio. La priorità strategica per il futuro consiste nel ridurre le disomogeneità tra le classi, elevando i risultati dei gruppi in difficoltà agli standard delle sezioni di eccellenza.

Autovalutazione



Criterio di qualità

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento) I bambini portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione).
I bambini, gli alunni e gli studenti portano avanti regolarmente il loro percorso educativo e scolastico, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)
La percentuale di abbandoni e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali. La percentuale di trasferimenti in uscita e' di poco inferiore ai riferimenti nazionali.
(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)
La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di trasferimenti in uscita e' in linea con i riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso.
(scuole I e II ciclo di istruzione)
La percentuale di alunni/studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli anni di corso. La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo di istruzione; 60-70 nel II ciclo di istruzione) e' inferiore ai riferimenti nazionali.
La percentuale di alunni/studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo di istruzione; 81-100 e lode nel II ciclo di istruzione) e' in linea con il riferimento nazionale.
(scuole II ciclo di istruzione)
La percentuale di studenti con sospensione del giudizio e' inferiore ai riferimenti nazionali nella maggior parte degli indirizzi/anni di corso.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a.2 Percentuale di alunni/studenti collocati nei diversi livelli di competenza

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi seconde di scuola secondaria di II grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI di italiano a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026]. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano e matematica.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Reading		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5B	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5C	6,2%	93,8%
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	2,1%	97,9%
Riferimenti		
Lombardia	8,6%	91,4%
Nord ovest	8,9%	91,1%
Italia	9,1%	90,9%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte		
Inglese Listening		
	Percentuale di studenti	
	Livello PRE-A1	**Livello A1**
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5A	n.d.	100,0%
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5B	6,7%	93,3%
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5C	n.d.	100,0%
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	2,1%	97,9%
Riferimenti		
Lombardia	14,5%	85,5%
Nord ovest	14,6%	85,4%
Italia	15,4%	84,6%

I riferimenti sono percentuali.

La tabella riporta la distribuzione percentuale di studenti delle classi terze di scuola secondaria di I grado collocati nei livelli di apprendimento nelle prove INVALSI a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].
Nella scuola secondaria di I grado, INVALSI restituisce i livelli di apprendimento di italiano, matematica, inglese reading e inglese listening per le classi terze.
Per approfondimenti sui livelli di competenza:https://invalsi-areaprove.cineca.it/index.php?get=static&pag=g8_descrittori_qualitatitvi

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Italiano					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3A	11,1%	27,8%	44,4%	16,7%	n.d.
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3B	n.d.	16,7%	38,9%	33,3%	11,1%
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3D	n.d.	35,7%	14,3%	35,7%	14,3%
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	4,0%	26,0%	34,0%	28,0%	8,0%
Riferimenti					
Lombardia	15,0%	24,0%	31,0%	20,4%	9,5%
Nord ovest	15,6%	24,7%	30,8%	19,8%	9,1%
Italia	17,0%	26,1%	30,4%	18,6%	8,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze					
Matematica					
	Percentuale di studenti				
	Livello 1	**Livello 2**	**Livello 3**	**Livello 4**	**Livello 5**
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3A	11,1%	22,2%	16,7%	33,3%	16,7%
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3B	n.d.	11,1%	22,2%	33,3%	33,3%
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3D	7,1%	n.d.	42,9%	14,3%	35,7%
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	6,0%	12,0%	26,0%	28,0%	28,0%
Riferimenti					
Lombardia	14,8%	23,0%	25,9%	19,3%	16,9%
Nord ovest	16,2%	23,8%	25,7%	18,7%	15,7%
Italia	20,3%	25,2%	24,7%	16,8%	13,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze
Inglese Reading

	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3B	n.d.	n.d.	100,0%
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3D	n.d.	7,1%	92,9%
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	n.d.	8,0%	92,0%
Riferimenti			
Lombardia	1,9%	10,9%	87,2%
Nord ovest	2,2%	12,1%	85,6%
Italia	3,2%	14,3%	82,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
Inglese Listening			
	Percentuale di studenti		
	Livello PRE-A1	**Livello A1**	**Livello A2**
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3A	n.d.	16,7%	83,3%
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3B	n.d.	11,1%	88,9%
Plesso MIMM8FJ01X - Sezione 3D	n.d.	21,4%	78,6%
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	n.d.	16,0%	84,0%
Riferimenti			
Lombardia	1,4%	18,6%	80,0%
Nord ovest	1,6%	21,0%	77,4%
Italia	2,8%	26,8%	70,3%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b Variabilita' dei risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie di punteggio (scuola primaria)

La tabella riporta la distribuzione degli alunni di scuola primaria nelle diverse categorie di punteggio nelle prove INVALSI di italiano e matematica nell'a.s. 2025/2026 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola primaria - Classi seconde					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 2A	6	33	11	22	28

Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 2B	19	19	0	44	19
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 2C	7	0	21	7	64
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	10,4%	18,8%	10,4%	25,0%	35,4%
Lombardia	22,9%	16,9%	7,3%	21,7%	31,2%
Nord ovest	23,1%	17,2%	7,3%	21,0%	31,4%
Italia	22,1%	17,0%	7,7%	22,0%	31,2%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi seconde					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 2A	18	35	0	0	47
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 2B	25	25	0	19	31
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 2C	7	14	0	14	64
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	17,0%	25,5%	0,0%	10,6%	46,8%
Lombardia	27,6%	20,4%	9,9%	14,6%	27,6%
Nord ovest	28,2%	19,3%	10,3%	14,8%	27,4%
Italia	27,2%	19,2%	10,0%	15,2%	28,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Italiano					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5A	6	13	19	25	38
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5B	13	19	44	19	6
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5C	13	19	6	44	19
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	**Categoria 2**	**Categoria 3**	**Categoria 4**	**Categoria 5**
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	10,4%	16,7%	22,9%	29,2%	20,8%
Lombardia	22,7%	15,0%	14,9%	21,2%	26,2%

Nord ovest	22,4%	14,7%	15,3%	21,4%	26,0%
Italia	21,8%	15,2%	16,4%	20,9%	25,7%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria - Classi quinte					
Matematica					
	Numero di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5A	13	13	0	31	44
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5B	25	0	19	38	19
Plesso MIEE8FJ011 - Sezione 5C	17	0	28	22	33
	Percentuale di studenti				
	Categoria 1	Categoria 2	Categoria 3	Categoria 4	Categoria 5
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	18,0%	4,0%	16,0%	30,0%	32,0%
Lombardia	30,6%	14,0%	11,2%	10,6%	33,5%
Nord ovest	31,0%	14,2%	10,8%	11,1%	32,9%
Italia	30,6%	13,8%	10,8%	11,2%	33,6%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

La tabella riporta la percentuale di variabilità dei punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2025/2026 tra le classi e dentro le classi [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].
La variabilità dei punteggi è disponibile per le scuole in cui sono presenti almeno due classi. Per le classi seconde della scuola secondaria di II grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano e Matematica.
Per le classi quinte della scuola primaria e le classi terze della scuola secondaria di I grado si riporta la variabilità tra le classi e dentro le classi per Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi seconde			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	7,3%	92,7%	13,2%	86,8%
Nord ovest	8,8%	91,2%	12,2%	87,8%
ITALIA	8,5%	91,5%	14,1%	85,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte

	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	7,9%	92,1%	4,2%	95,8%
Nord ovest	7,0%	93,0%	10,2%	89,8%
ITALIA	7,6%	92,4%	11,1%	88,9%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola primaria - Classi quinte			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	0,4%	99,6%	2,9%	97,1%
Nord ovest	16,7%	83,3%	21,2%	78,8%
ITALIA	15,2%	84,8%	19,6%	80,4%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Italiano		Matematica	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	8,5%	91,5%	6,3%	93,7%
Nord ovest	3,8%	96,2%	4,6%	95,4%
ITALIA	7,7%	92,3%	7,3%	92,7%

I riferimenti sono percentuali.

Istituto/Raggruppamento geografico	Variabilità dei punteggi - Istituto nel suo complesso - Scuola secondaria di I grado - Classi terze			
	Inglese Reading		Inglese Listening	
	Tra le classi	Dentro le classi	Tra le classi	Dentro le classi
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	8,0%	92,0%	0,9%	99,1%
Nord ovest	15,3%	84,7%	29,7%	70,3%
ITALIA	17,4%	82,6%	25,5%	74,5%

I riferimenti sono percentuali.

2.2.c Effetto scuola

2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli alunni/studenti nelle prove

La tabella riporta l'effetto della scuola sui punteggi nelle prove INVALSI nell'a.s. 2025/2026 delle classi II e dell'ultimo anno di scuola secondaria di II grado in Italiano e Matematica, confrontando il punteggio medio osservato nel complesso dell'istituzione scolastica con il punteggio medio osservato nelle scuole della regione [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Situazione della scuola MIIC8FJ00V - Scuola primaria - Classi quinte - Italiano					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

Situazione della scuola MIIC8FJ00V - Scuola primaria - Classi quinte - Matematica					
Confronto tra il punteggio osservato dell'istituzione scolastica e il punteggio della regione LOMBARDIA	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			✓		
Intorno alla media regionale					
Sotto la media regionale					

L'effetto scuola è una stima del contributo che una specifica scuola dà al miglioramento del livello di partenza degli apprendimenti dei suoi allievi, al netto di una serie di fattori esterni che non dipendono dalla scuola stessa e sui quali può agire pochissimo.

Per il calcolo dell'effetto scuola, si prendono in considerazione i seguenti dati:

- punteggio osservato= risultato nella prova INVALSI
- punteggio atteso attribuibile ai fattori esogeni
  - punteggio atteso per l'effetto del contesto: è determinato per ogni scuola in base all'effetto delle variabili di contesto raccolte mediante le informazioni inviate dalle segreterie delle scuole e/o acquisite tramite il questionario studente;
  - preparazione pregressa degli allievi: è il punteggio conseguito da ciascun allievo nella prova INVALSI del livello precedente e oggetto di rilevazione nazionale.

L'effetto scuola è fornito a ciascuna istituzione scolastica solo se sono disponibili in misura adeguata, di norma superiore al 50%, i dati necessari per il calcolo (dati forniti dalle segreterie in fase di iscrizione o forniti dagli studenti nei questionari studente, sia per l'anno di riferimento che per gli anni scolastici precedenti).

2.2.d Dispersione implicita e risultati eccellenti

2.2.d.1 Alunni a rischio di dispersione implicita e alunni con risultati eccellenti

La tabella riporta la percentuale di alunni a rischio di dispersione implicita e la percentuale di alunni che hanno ottenuto risultati eccellenti nelle prove INVALSI a.s. 2025/2026 nelle classi terze di scuola secondaria di I grado [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Scuola secondaria di I grado - classi terze		
	Rischio di dispersione implicita	**Risultati eccellenti**
Situazione della scuola MIIC8FJ00V	2,0%	26,0%

Al grado 8, il rischio di dispersione implicita è definito da INVALSI mediante la quota di alunni che terminano la scuola secondaria di primo grado in condizioni di forte fragilità scolastica, rappresentata da coloro i quali in tutte le materie osservate (Italiano, Matematica, Inglese-reading, Inglese-listening) "raggiungono traguardi molto lontani da quelli attesi dopo otto anni di scuola" (INVALSI, 2025: 165). Questi alunni potrebbero abbandonare gli studi e sono dunque anche a rischio di dispersione scolastica. Nella scuola secondaria di primo grado, sono a rischio di dispersione implicita gli alunni che si fermano al livello 1 o al livello 2 sia in Italiano sia in Matematica e non raggiungono il livello A2 in entrambe le parti della prova di Inglese (Reading e Listening).

Gli alunni di grado 8 con risultati eccellenti sono quelli che "raggiungono almeno il livello 4 sia in Italiano sia in Matematica" e conseguono il livello A2 in entrambe le prove di Inglese (Reading e Listening) (INVALSI, 2025: 173).

Le due colonne della tabella sono quindi da leggere come complementari, rappresentando le code della distribuzione degli studenti nei livelli delle Prove INVALSI.

Punti di forza

SECONDARIA. Nell'a. s. 25/26 i risultati sono complessivamente migliori rispetto al 24/25 ed anche ai riferimenti provinciali, regionali, nazionali. Nello specifico gli studenti che hanno raggiunto i "Traguardi" sono del 70% in Italiano (con un incremento del 12%), 82% per Matematica (con un incremento del 31%), 88% la media tra Reading e Listening d'Inglese (con un incremento del 5.5%) . Il tasso di Dispersione Implicita e' pertanto molto ridotto. PRIMARIA * Risultati Globali Eccellenti: In tutte le discipline (Italiano, Matematica e Inglese), l'istituto supera stabilmente le medie regionali, di macro-area e nazionali. * Crescita in Italiano e Matematica: L'Italiano registra un incremento del 7% (dal 67% al 74%) e la Matematica cresce del 6%, evidenziando inoltre un forte valore aggiunto rispetto a gruppi con background simile (+7,2%). * Ottime Performance in Inglese: L'istituto ottime performance nelle competenze linguistiche, con medie d'istituto elevate nel Listening (78,3%) e nel Reading (75,1%).

Punti di debolezza

SECONDARIA A fronte di risultati migliori c'e' pero' una flessione per quanto riguarda l'indicatore associato alla variabilita' tra le classi. Mentre lo scorso a.s. quest'ultima era molto inferiore al 5% e sotto alla media nazionale, i risultati di quest'anno, comunque mediamente meno variabili di quelli nazionali, superano in maniera consistente la soglia del 5% in Italiano ed in Inglese (ma solo per quel che riguarda il Reading). PRIMARIA * Disomogeneita' Interna tra le Classi: In Italiano, una classe presenta criticita' importanti e un divario del 9% nel Testo espositivo rispetto alle classi migliori. In Matematica, si registrano scarti di oltre 10-15 punti percentuali tra le sezioni negli ambiti di Relazioni e funzioni e Dati e previsioni. * Flessione del Valore Aggiunto: Nel confronto con l'anno precedente, la voce "Differenze rispetto ai gruppi simili" mostra una contrazione in quasi tutte le discipline, in particolare nell'Inglese Reading (-5,3%).

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli alunni e gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza

e alle caratteristiche del contesto.

Descrizione del livello

Il punteggio degli alunni/studenti della scuola nelle prove INVALSI e' superiore a quello delle scuole con background socio-economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocata nel livello piu' basso e' inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi. La percentuale di alunni/studenti collocati nel livello piu' alto e' superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle classi.
La variabilita' tra le classi e' inferiore ai riferimenti.
L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola e' pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola e' leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale.

Competenze chiave europee

2.3.a Certificazione delle competenze chiave europee

2.3.a.1 Percentuale di alunni/studenti per ciascun livello nelle competenze chiave europee

La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola Primaria – Classi V				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				

Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				

Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				

I riferimenti sono medie percentuali.
La tabella riporta la percentuale di studenti per livello conseguito in ciascuna delle competenze chiave europee al termine delle classi V primaria o delle classi II di scuola secondaria di II grado [Questionario Scuola D15a a.s. 2024/2025].

Scuola secondaria di I grado – Classi III				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZA PERSONALE, SOCIALE E CAPACITÀ DI IMPARARE A IMPARARE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA MULTILINGUISTICA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLE COMPETENZE DI MATEMATICA, SCIENZE, TECNOLOGIE E INGEGNERIA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				

Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA DIGITALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IMPRENDITORIALE				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				
Totale				
LIVELLO DI BASE RAGGIUNTO NELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALI				
Studenti che hanno conseguito un livello iniziale				
Studenti che hanno conseguito un livello base				
Studenti che hanno conseguito un livello intermedio				
Studenti che hanno conseguito un livello avanzato				

Totale		

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

INFANZIA La maggior parte dei bambini attraverso i Campi di esperienza ha sviluppato identita', autonomia e competenze, preparandosi cosi' a diventare cittadini attivi e consapevoli in una societa' complessa. PRIMARIA L'analisi aggregata dei dati della scuola primaria rivela un quadro complessivamente positivo, caratterizzato da diversi elementi di forza. Il dato più rassicurante è la bassissima incidenza di studenti che necessitano di interventi mirati e supporto specifico, con una percentuale di studenti al Livello Iniziale D che si attesta tra lo 0% e il 5%. La stragrande maggioranza degli alunni ha quindi acquisito le competenze minime essenziali. Un ulteriore punto di forza è la presenza di un gruppo di eccellenza al Livello Avanzato A. Sebbene si tratti di una minoranza, essa è comunque significativa, con percentuali che variano dal 14.3% al 25% degli studenti. Questi alunni dimostrano competenze solide, diffuse in quasi tutte le aree e piena autonomia operativa. Inoltre, il Livello Intermedio B, che costituisce una fascia ampia e solida, mostra già una buona padronanza delle competenze, ponendo una base favorevole per la crescita. SECONDARIA C'é stato un significativo aumento di percentuale (mediamente +13%) di studenti di

Punti di debolezza

INFANZIA Dai dati raccolti, risulta la necessità di potenziare gli aspetti matematico-scientifici e creativi. PRIMARIA Emerge che il principale margine di miglioramento risiede nella predominanza degli studenti che si attestano sul livello Intermedio. Sebbene questi studenti abbiano buone competenze, l'analisi suggerisce che l'applicazione delle conoscenze non è sempre completamente autonoma , indicando la necessità di stimolare questo gruppo verso livelli più avanzati. L'obiettivo primario deve dunque essere l'attivazione del gruppo Intermedio (B) verso il Livello Avanzato (A). SECONDARIA Gli esiti molto positivi potrebbero essere associati anche ad una caratterizzazione specifica delle classi dello scorso anno. In quanto tali queste caratteristiche non sembrano riscontrabili negli attuali gruppi di discenti. Sara' quindi necessario un lavoro prettamente motivazionale per sviluppare le loro potenzialita'.

Livello avanzato. Corrispettivamente diminuiscono le percentuali di studenti in fascia B e C, mentre per la fascia D c'é un vero e proprio azzeramento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.

Descrizione del livello

La scuola definisce il suo curricolo tenendo come riferimento la maggior parte delle competenze chiave europee, che la maggior parte dei docenti osserva e/o verifica in classe/sezione.
(scuole dell'infanzia)
Piu' della meta' dei bambini mostra un primo sviluppo delle competenze chiave europee.
(scuole del I e del II ciclo di istruzione)
La maggior parte degli alunni/studenti raggiunge un livello intermedio nelle competenze chiave europee.

Risultati a distanza

2.4.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate nazionali conseguiti nei gradi scolastici successivi

2.4.a.1 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di quinta primaria (alunni che tre anni prima erano al II anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di V primaria del 2026 dalle classi II così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			67,83	68,00	68,07
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 - Sezione A	78,67	81%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 - Sezione B	68,77	79%	↔	↔	↔
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 - Sezione C	76,69	80%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di V primaria del 2025 dalle classi seconde di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			56,09	55,94	56,21
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 A	66,43	81%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 B	57,94	79%	↔	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 C	62,25	95%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano e Matematica nella prova di V primaria del 2023 conseguito dagli alunni che componevano la classe II primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe V, sebbene nella scuola primaria la probabilità che gli alunni delle classi II del 2020 siano gli stessi che hanno sostenuto la prova del 2023 in V è molto alta, perchè sono pochi gli studenti che si spostano di sezione.

La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di alunni che hanno frequentato nel 2020 la classe II primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in V primaria.

2.4.a.2 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di terza secondaria di I grado (studenti che tre anni prima erano al V anno di primaria) (scuole I ciclo)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di III secondaria di I grado del 2026 dalle classi V primaria così come erano formate nel 2023 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			195,01	193,97	191,56
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 A	208,97	95%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 B	197,44	95%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 C	201,55	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Matematica	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			200,87	198,99	193,92
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 A	212,62	95%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 B	214,72	95%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 C	214,12	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Listening di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Listening corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Listening	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			220,62	218,20	214,06

MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 A	230,35	95%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 B	233,87	95%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 C	229,29	95%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Inglese Reading di III secondaria di I grado del 2025 dalle classi quinte di scuola primaria così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Inglese Reading corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Inglese Reading	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			226,57	223,65	216,84
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 A	227,83	95%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 B	223,97	95%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIEE8FJ011 C	229,08	95%	↑	↑	↑

Il punteggio a distanza serve per comprendere l'evoluzione nei risultati degli studenti di una classe dopo un certo numero di anni. Si fornisce il punteggio percentuale delle risposte corrette per il cheating nelle prove di Italiano, Matematica, Inglese Reading e Inglese Listening nella prova di III secondaria di I grado del 2023 conseguito dagli studenti che componevano la classe V primaria nel 2020. Tali studenti nel 2023 potrebbero essere in qualsiasi classe III di scuola secondaria di I grado, in quanto nel passaggio da un ordine scolastico all'altro, si formano nuove classi e gli studenti possono anche cambiare istituto.
La percentuale di copertura rappresenta la percentuale di studenti che hanno frequentato nel 2020 la classe V primaria e che nel 2023 hanno sostenuto le prove INVALSI in III secondaria di I grado.

2.4.a.3 Punteggio delle prove INVALSI delle classi di seconda secondaria di II grado (studenti che due anni prima erano al III anno di secondaria di I grado)

La tabella riporta il punteggio conseguito nelle prove di II secondaria di II grado del 2026 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2024 [Prove INVALSI a.s. 2025/2026].

Punteggio conseguito nelle prove di Italiano di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022					
Situazione della scuola MIIC8FJ00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	Punteggio percentuale di Italiano corretto per il cheating nella prova del 2025	Percentuale di copertura di Italiano	Punteggio LOMBARDIA	Punteggio Nord ovest	Punteggio nazionale
			202,84	200,26	195,52
MIIC8FJ00V MIMM8FJ01X A	203,63	89%	↔	↔	↑
			↔	↔	↔

MIIC8FJ00V MIMM8FJ01X B	196,85	88%			
MIIC8FJ00V MIMM8FJ01X C	228,07	61%	↑	↑	↑
MIIC8FJ00V MIMM8FJ01X D	213,33	65%	↑	↑	↑

Punteggio conseguito nelle prove di Matematica di II secondaria di II grado del 2025 dalle classi terze di scuola secondaria di I grado così come erano formate nel 2022

Situazione della scuola MIIC8FJ00V			Riferimenti		
Plesso e sezione del 2022	**Punteggio percentuale di Matematica corretto per il cheating nella prova del 2025**	**Percentuale di copertura di Matematica**	**Punteggio LOMBARDIA**	**Punteggio Nord ovest**	**Punteggio nazionale**
			205,61	202,55	196,46
MIIC8FJ00V MIMM8FJ01X A	200	89%	↔	↔	↑
MIIC8FJ00V MIMM8FJ01X B	193	88%	↓	↓	↓
MIIC8FJ00V MIMM8FJ01X C	211	61%	↔	↑	↑
MIIC8FJ00V MIMM8FJ01X D	217	65%	↑	↑	↑

Punti di forza

Il 79 (contro il 66% nel precedente a.s.) in Italiano degli studenti che è uscito dalla secondaria di primo grado nel 2023/2024 ha raggiunto nel secondo anno di secondaria di secondo grado, nel 2026, i traguardi nelle prove standardizzate. Il raffronto quinta su seconda primaria vede un aumento del punteggio a distanza mediamente del 7% tra Italiano Matematica ed Inglese. Il raffronto terza secondaria di primo grado su quinta primaria vede un aumento del punteggio a distanza di italiano. Per quanto riguarda l'inglese c'è un peggioramento lieve, ma comunque un punteggio superiore all'80%.

Punti di debolezza

Il il 59 (contro 69% nel precedente anno scolastico) in Matematica degli studenti che e' uscito dalla secondaria di primo grado nel 2023/2024 ha raggiunto nel secondo anno di secondaria di secondo grado, nel 2026, i traguardi nelle prove standardizzate. Il raffronto terza secondaria di primo grado su quinta primaria vede un decremento del punteggio a distanza di Matematica. Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria alcuni studenti presentano difficolta' nello studio e/o hanno voti bassi. Questi due dati presi collettivamente lasciano presagire una difficoltà d'assestamento nel passaggio di ordine che influisce soprattutto sulle discipline esatte, sulle quali resta quindi un margine di miglioramento.

Autovalutazione



Criterio di qualità

I bambini, gli alunni e gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.

Descrizione del livello

(Solo scuole dell'infanzia paritarie mono-ordinamento)

I risultati dei bambini nella scuola primaria sono soddisfacenti. La scuola si preoccupa di conoscere i risultati conseguiti nella scuola primaria dalla maggior parte dei bambini in uscita dalla scuola dell'infanzia.

(Tutte le scuole del primo ciclo di istruzione comprendenti scuole dell'infanzia e scuole del II ciclo di istruzione)

I risultati di bambini/alunni/studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo di istruzione)

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli alunni non presenta difficolta' nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo di istruzione)

La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che e' inserita nel mondo del lavoro e' superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito piu' della meta' dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno e' superiore ai riferimenti nella maggior parte delle aree.

Esiti in termini di benessere a scuola

2.5.a Benessere a scuola

2.5.a.1 Percezione dei docenti sul benessere di bambini, alunni e studenti a scuola

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascuna affermazione concernente il benessere a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D3 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
Percentuale di docenti della scuola dell'infanzia molto d'accordo che i bambini:	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	60,0%	66,9%	68,9%	63,9%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	80,0%	64,2%	66,3%	61,1%
hanno relazioni positive con i docenti	100,0%	17,4%	17,9%	20,9%
hanno relazioni positive con i pari	50,0%	46,2%	46,3%	45,5%
hanno una buona autostima	30,0%	76,4%	76,7%	73,8%
mostrano buona disposizione ad apprendere	60,0%	45,6%	44,7%	43,3%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	40,0%	37,1%	35,9%	36,0%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
Percentuale di docenti della scuola primaria molto d'accordo che gli alunni:	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	65,2%	56,6%	57,7%	54,6%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	52,2%	40,8%	38,6%	40,8%
hanno relazioni positive con i docenti	78,3%	9,9%	9,2%	11,6%
hanno relazioni positive con i pari	34,8%	26,4%	23,0%	27,7%
hanno una buona autostima	8,7%	61,5%	58,1%	58,6%
mostrano buona disposizione ad apprendere	30,4%	23,6%	19,5%	22,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	13,0%	21,5%	19,0%	23,6%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
Percentuale di docenti della scuola secondaria di I grado molto d'accordo che gli alunni:	**Situazione della scuola MIIC8FJ00V**	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
si mostrano sicuri nell'ambiente scolastico	38,9%	43,6%	44,7%	42,5%
mostrano senso di appartenenza alla comunità scolastica	11,1%	26,2%	24,0%	27,2%
hanno relazioni positive con i docenti	27,8%	3,2%	3,8%	4,8%
hanno relazioni positive con i pari	5,6%	11,8%	11,0%	12,7%
hanno una buona autostima	5,6%	32,5%	31,3%	32,4%
mostrano buona disposizione ad apprendere	0,0%	8,0%	6,6%	8,2%
partecipano attivamente alle decisioni scolastiche	11,1%	9,1%	8,6%	11,5%

I riferimenti sono medie percentuali.

Punti di forza

La scuola promuove attivamente il benessere di ogni studente attraverso un impianto didattico e valutativo attento e inclusivo. La promozione del benessere psicofisico e sociale è garantita in primo luogo dalle strategie per lo sviluppo delle competenze sociali e civiche, che si concretizzano nell'assegnazione di ruoli e responsabilità e nella promozione di progetti di legalità e collaborazione, fornendo ai giovani un saldo quadro etico e relazionale. L'autonomia e la relazionalità sono potenziate attraverso la didattica: la scuola mira a estendere l'uso di metodologie innovative, cooperative e laboratoriali (come il learning by doing e il problem solving) per rendere gli alunni protagonisti attivi nella costruzione del sapere. Questo approccio favorisce l'interazione e sviluppa competenze chiave. Per quanto riguarda il coinvolgimento e l'inclusione, la scuola dedica molte energie all'inclusione scolastica, specialmente per alunni BES e NAI, con protocolli e interventi personalizzati che prevengono l'abbandono precoce. Strategicamente, il coinvolgimento è rafforzato attraverso una valutazione formativa che non si limita al voto finale: i docenti lavorano per condividere criteri e rubriche, incoraggiare l'autovalutazione e la valutazione tra

Punti di debolezza

La scuola evidenzia la necessità di colmare un divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Resta da migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. E' importante migliorare anche l'ascolto reciproco.

pari, e usare i feedback per stimolare la motivazione, trasformando l'errore in un'occasione di apprendimento continuo.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola, nello svolgimento del proprio compito educativo, promuove e sostiene il benessere psicofisico e sociale di bambini, alunni e studenti, garantendo il coinvolgimento e l'inclusione di ciascuno di loro nella vita scolastica.

Descrizione del livello

(solo scuole dell'infanzia)
Meno della meta' dei bambini ha difficolta' nel momento del distacco dalla famiglia e mostra scarsa autonomia negli spazi della sezione e della scuola.
(tutti i segmenti scolastici)
La maggior parte dei bambini/alunni/studenti e' interessata e coinvolta nelle attivita' educativo-didattiche, si relaziona con gli altri in modo positivo e cooperativo, e' autonoma nell'organizzazione e nella gestione delle attivita' scolastiche, mostra attenzione e disposizione ad apprendere.

Curricolo, progettazione e valutazione

3.1.a Curricolo

3.1.a.1 Aspetti del curricolo

La tabella riporta il tipo di aspetti del curricolo presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D16 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	62,5%	79,9%	85,1%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		21,0%	20,3%	26,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	48,1%	62,6%	68,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	46,0%	59,1%	66,6%
Altri aspetti del curricolo		8,4%	9,3%	10,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	88,0%	90,3%	91,2%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		55,7%	55,7%	52,0%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,6%	89,8%	89,2%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	92,1%	95,6%	95,0%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	79,7%	84,1%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		33,3%	29,6%	26,0%
Altri aspetti del curricolo		8,2%	7,9%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
È stato elaborato un curricolo di istituto/scuola	✓	87,0%	89,3%	91,6%
È stato elaborato un curricolo separato per ciascun segmento scolastico/percorso/indirizzo		55,9%	55,7%	51,9%
È stato elaborato un curricolo che riguarda tutte le discipline	✓	86,3%	88,2%	88,4%
È stato elaborato il curricolo di educazione civica	✓	93,3%	95,5%	96,4%
È stato elaborato un curricolo che tiene conto dello sviluppo delle competenze chiave europee	✓	83,7%	84,2%	85,9%
È stata destinata una quota del monte ore annuale (fino al 20%) per la realizzazione di discipline e attività autonomamente scelte dalla scuola		40,7%	34,0%	25,5%
Altri aspetti del curricolo	✓	10,0%	9,1%	8,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto del curricolo, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto del curricolo.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno il corrispondente aspetto del curricolo.

3.1.b Progettazione educativo-didattica

3.1.b.1 Aspetti della progettazione educativo-didattica

La tabella riporta il tipo di aspetti relativi alla progettazione educativo-didattica presenti nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D17 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	90,7%	89,0%	88,1%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	53,7%	58,9%	55,8%
Progettazione per sezioni aperte	✓	82,1%	74,1%	68,9%
Progettazione in continuità verticale	✓	82,3%	79,0%	77,4%
Definizione di criteri comuni per l'osservazione di benessere, sviluppo e apprendimento dei bambini della scuola dell'infanzia	✓	87,3%	85,8%	82,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	31,0%	37,2%	39,7%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	41,4%	54,2%	53,5%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		33,4%	42,6%	40,6%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del	✓	78,5%	78,4%	69,6%

territorio				
Altri aspetti della progettazione didattica		6,6%	7,0%	8,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	85,1%	88,1%	88,6%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	87,2%	85,0%	81,2%
Progettazione per sezioni aperte	✓	77,9%	79,5%	77,4%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	81,0%	79,9%	75,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,7%	80,1%	83,7%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	93,8%	96,2%	95,8%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	73,0%	78,1%	80,6%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	72,3%	75,3%	79,6%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		47,1%	55,0%	53,8%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	80,3%	85,0%	81,1%
Altri aspetti della progettazione didattica		8,3%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Utilizzo di modelli comuni a tutta la scuola per la progettazione educativo didattica	✓	83,6%	86,4%	86,9%
Progettazione di itinerari per specifici gruppi di bambini (es. con BES)	✓	85,5%	84,0%	80,2%

Progettazione per sezioni aperte		63,6%	63,0%	64,5%
Progettazione per dipartimenti disciplinari o per ambiti disciplinari	✓	92,6%	92,2%	92,3%
Progettazione in continuità verticale	✓	81,0%	78,1%	82,2%
Definizione di criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti	✓	95,2%	96,1%	95,5%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il recupero delle competenze	✓	87,4%	88,3%	88,2%
Progettazione di attività o unità di apprendimento per il potenziamento delle competenze	✓	81,8%	83,5%	85,2%
Monitoraggio degli esiti di bambini nei segmenti di istruzione successivi		43,9%	49,7%	47,4%
Progettazione di attività in collaborazione con altre agenzie del territorio	✓	84,0%	87,4%	85,8%
Altri aspetti della progettazione didattica		9,3%	8,7%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è presente il corrispondente aspetto della progettazione educativo didattica.

3.1.c Prove strutturate per classi parallele

3.1.c.1 Tipo di prove strutturate

La tabella riporta il tipo di prove per classi parallele di ingresso, intermedie e finali svolte nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D18 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state svolte prove per classi parallele				
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele				
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele				
Sono state svolte prove finali per classi parallele				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	MIIC8FJ00V	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		24,4%	27,2%	25,0%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	61,5%	56,9%	65,6%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		54,3%	52,3%	54,9%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	66,3%	63,6%	66,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state svolte prove per classi parallele		14,1%	14,9%	14,1%
Sono state svolte prove di ingresso per classi parallele	✓	81,9%	78,3%	81,1%
Sono state svolte prove intermedie per classi parallele		47,8%	51,1%	53,8%
Sono state svolte prove finali per classi parallele	✓	69,3%	66,3%	68,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

3.1.e Modalità di rilevazione di interessi e benessere di bambini, alunni e studenti

3.1.e.1 Aspetti rilevati attraverso strumenti di rilevazione formalizzati

La tabella riporta la percentuale di docenti che, per ciascun aspetto relativo a interessi e benessere degli studenti, utilizzano strumenti di rilevazione formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D5 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	10,0%	9,9%	10,8%	9,6%
Interessi e inclinazioni	30,0%	46,8%	48,7%	44,5%
Livello di benessere generale	30,0%	65,0%	65,5%	68,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	80,0%	83,5%	82,6%	81,1%

Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	80,0%	62,0%	63,7%	62,9%
Altro aspetto	0,0%	1,2%	1,1%	1,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole dell'infanzia in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	0,0%	11,4%	12,2%	10,0%
Interessi e inclinazioni	47,8%	42,4%	40,9%	41,8%
Livello di benessere generale	65,2%	70,0%	69,6%	71,0%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	87,0%	71,1%	71,9%	72,6%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	78,3%	58,8%	57,1%	57,5%
Altro aspetto	0,0%	1,3%	1,3%	1,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di delle scuole primarie in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non è stato utilizzato alcuno strumento di rilevazione formalizzato	22,2%	13,7%	13,2%	12,0%
Interessi e inclinazioni	27,8%	56,3%	54,9%	53,0%
Livello di benessere generale	22,2%	73,7%	74,1%	73,5%
Livello di sviluppo nel raggiungimento dei traguardi di competenza	61,1%	67,2%	68,2%	69,1%
Livello di acquisizione nelle competenze chiave (es. apprendere ad apprendere, competenze sociali e civiche)	50,0%	45,8%	45,2%	49,0%
Altro aspetto	0,0%	1,5%	1,4%	1,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele. I riferimenti indicano la percentuale di della scuole secondarie di I grado in cui è stato svolto il corrispondente tipo di prove per classi parallele.

Punti di forza

L'istituto si distingue per aver elaborato un Curricolo che copre tutte le discipline di studio. Tale approccio garantisce una visione olistica e uniforme del percorso formativo. Di particolare rilievo è l'integrazione del Curricolo di Educazione Civica e l'orientamento didattico verso lo sviluppo delle Competenze Chiave Europee. Questa scelta programmatica dimostra un allineamento con le direttive ministeriali più recenti e un impegno verso la formazione di cittadini attivi e competenti a livello europeo. La scuola adotta modelli comuni per la progettazione didattica e definisce criteri comuni per la valutazione degli apprendimenti. L'utilizzo di standard condivisi è cruciale per assicurare l'equità valutativa e la coerenza metodologica tra le diverse classi parallele. Parallelamente, l'attenzione all'inclusione è confermata dalla progettazione di itinerari per alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES). Un ulteriore punto di forza è la progettazione in continuità verticale, essenziale per assicurare un passaggio fluido e progressivo tra i diversi ordini di scuola (ad esempio, tra infanzia, primaria e secondaria di primo grado). Inoltre, la scuola promuove attivamente la collaborazione con altre agenzie del territorio, un elemento che arricchisce l'offerta

Punti di debolezza

Un'area di miglioramento cruciale risiede nell'ambito della valutazione. Sebbene la scuola utilizzi con efficacia le prove strutturate di ingresso (diagnostica iniziale) e le prove finali (valutazione sommativa), non vengono svolte prove strutturate intermedie per le classi parallele. Sempre in tema di valutazione, il diverso perso della valutazione formativi degli apprendimenti tra la primaria e la secondaria causa agli studenti difficoltà di autovalutazione nel passaggio da un ordine. all'altro.

formativa e radica l'istituto nel contesto sociale e culturale di riferimento. Infine, al fine di rendere più chiari gli obiettivi educativi, valutare i progressi dei bambini e personalizzare gli interventi, nelle scuole dell'Infanzia la valutazione viene effettuata attraverso l'utilizzo di rubriche valutative, realizzate in modo specifico e personalizzato alle tre fasce d'età (3, 4 e 5 anni) e ai Campi di esperienza contenuti nelle Indicazioni Nazionali. A proposito di quest'ultime si sottolinea il grande lavoro che é stato fatto in termini di aggiornamento ai sensi del Decreto 9 dicembre 2025, n. 221 del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo adeguato al raggiungimento di traguardi e obiettivi di apprendimento e attento ai fabbisogni della comunità scolastica, anche attraverso le attività di arricchimento dell'offerta formativa; rileva esigenze e interessi di bambini/alunni/studenti; progetta attività educativo-didattiche coerenti con il curricolo; osserva e valuta utilizzando criteri e strumenti condivisi.

Descrizione del livello

Nel Piano triennale dell'offerta formativa, la scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento e ha definito in modo chiaro i traguardi e gli obiettivi di apprendimento che bambini/alunni/studenti dovrebbero acquisire.
Per la predisposizione del curricolo, la scuola raccoglie le esigenze della comunita' scolastica, delle famiglie e del territorio in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Le attivita' di ampliamento dell'offerta formativa sono coerenti con il curricolo e le esperienze e le attivita' educativo-didattiche finalizzate all'acquisizione delle competenze sono definite in modo chiaro.
La scuola rileva le esigenze e gli interessi di bambini/alunni/studenti in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.
Nella progettazione educativo-didattica sono definiti obiettivi comuni di apprendimento e sono utilizzati modelli condivisi per piu' della meta' delle sezioni/classi parallele o (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) ambiti disciplinari.
Piu' della meta' dei docenti effettua la progettazione educativo-didattica.
Ci sono referenti e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) dipartimenti disciplinari per la progettazione educativo-didattica e l'osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione degli apprendimenti e piu' della meta' dei docenti e' coinvolta.
Si utilizzano criteri e strumenti di osservazione/(per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) valutazione comuni in modo sistematico.
Piu' della meta' dei docenti fa riferimento a criteri di osservazione e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) di valutazione comuni definiti a livello di scuola.

(scuole II ciclo di istruzione)

La scuola ha definito tutti gli obiettivi di apprendimento che gli studenti dovrebbero raggiungere a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i criteri di valutazione per il loro raggiungimento.

Ambiente di apprendimento

3.2.a Organizzazione oraria

3.2.a.1 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per l'ampliamento dell'offerta formativa

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato attività di ampliamento dell'offerta formativa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D19 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,3%	0,7%	0,7%
In orario extracurricolare	✓	67,0%	69,5%	82,6%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	91,4%	92,2%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		5,5%	4,5%	4,0%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		17,2%	15,0%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previste attività di ampliamento dell'offerta formativa		0,4%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	93,7%	94,3%	95,5%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	86,7%	88,3%	87,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria	✓	23,0%	14,3%	8,3%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		21,9%	20,3%	15,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto le attvità di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto le attività di ampliamento dell'offerta formativa nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state svolte nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.2 (scuola primaria e secondaria di I grado) Modalità orarie per interventi di recupero, consolidamento, potenziamento

La tabella riporta in quale orario la scuola ha realizzato interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D20 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento				
In orario extracurricolare				
In orario curricolare, nelle ore di lezione				
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria				
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		1,4%	1,1%	1,1%
In orario extracurricolare		34,7%	40,1%	55,8%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	97,6%	97,2%	93,3%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		3,8%	3,4%	2,9%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		5,5%	7,9%	9,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti interventi didattici per recupero, consolidamento, potenziamento		0,7%	0,3%	0,4%
In orario extracurricolare	✓	84,8%	87,2%	87,4%
In orario curricolare, nelle ore di lezione	✓	92,6%	93,5%	92,5%
In orario curricolare, utilizzando la riduzione della quota oraria		18,1%	12,3%	6,8%
In orario curricolare, utilizzando il 20% del curricolo di scuola		9,6%	10,4%	9,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria.

3.2.a.4 (scuola dell'infanzia) Modalità di contemporaneità dei docenti in sezione di scuola dell'infanzia

La tabella riporta le modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti presenti nella scuola dell'infanzia nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D21 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non ci sono ore di contemporaneità tra docenti		6,5%	14,1%	10,4%
Un docente gestisce l'attività, l'altro osserva e documenta		20,4%	19,3%	19,8%
La sezione viene suddivisa in gruppi e ciascun docente ne		48,5%	53,7%	53,5%

gestisce uno				
Un docente gestisce il grande gruppo, l'altro lavora individualmente con i bambini		38,4%	40,9%	42,0%
I docenti gestiscono congiuntamente l'attività in grande gruppo	✓	54,9%	59,0%	66,0%
La contemporaneità viene utilizzata per l'assistenza a mensa	✓	47,1%	51,6%	62,7%
La contemporaneità viene utilizzata per le supplenze		22,8%	30,3%	35,1%
La contemporaneità viene utilizzata per lo svolgimento di attività di laboratorio o altre attività educativo-didattiche	✓	63,0%	70,3%	74,9%
Altra modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti		40,4%	24,7%	21,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha svolto gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento nella corrispondente modalità oraria.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui gli interventi di recupero, consolidamento, potenziamento sono stati svolti nella corrispondente modalità oraria." con "Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha la corrispondente modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui sono presenti le corrispondenti modalità di organizzazione delle ore di contemporaneità tra i docenti.

3.2.c Episodi problematici

3.2.c.1 Provvedimenti adottati nel caso di episodi problematici

La tabella riporta il tipo di provvedimenti adottati dalla scuola nei confronti dei bambini/alunni/studenti per gli eventuali episodi problematici nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		17,1%	23,6%	32,3%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		1,8%	1,6%	1,8%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	37,9%	44,5%	40,7%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	46,4%	56,9%	52,9%
Interventi dei servizi sociali		13,0%	21,0%	17,4%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	30,5%	31,8%	20,8%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	20,0%	20,1%	23,8%
Lavoro sul gruppo sezione/classe		69,2%	60,7%	52,5%

	✓			
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	13,9%	15,2%	17,6%
Altro tipo di provvedimento		27,1%	12,4%	6,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non si sono verificati episodi problematici		3,1%	4,4%	9,1%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,3%	0,3%	0,5%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	82,1%	80,3%	74,9%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	92,4%	89,7%	84,0%
Interventi dei servizi sociali		44,0%	50,4%	46,5%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche		38,5%	36,1%	28,9%
Nota sul diario/registro	✓	82,1%	79,9%	64,2%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	58,1%	57,3%	43,7%
Abbassamento del voto di comportamento		39,5%	43,1%	38,3%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	80,1%	79,3%	72,9%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	87,3%	88,0%	82,2%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni		19,2%	18,7%	13,3%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		2,1%	2,2%	1,1%
Intervento delle pubbliche autorità		2,7%	3,3%	2,3%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	43,6%	48,5%	46,4%
Altro tipo di provvedimento		5,5%	5,2%	5,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**

Non si sono verificati episodi problematici		0,7%	1,0%	2,0%
La scuola non ha ritenuto necessario adottare provvedimenti		0,0%	0,0%	0,1%
Convocazione delle famiglie dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	97,0%	95,6%	94,0%
Convocazione delle famiglie da parte dei docenti	✓	95,6%	94,8%	94,1%
Interventi dei servizi sociali		59,6%	64,5%	63,2%
Convocazione degli alunni dal Dirigente Scolastico/Coordinatore delle attività educative e didattiche	✓	89,3%	88,3%	80,3%
Nota sul diario/registro	✓	98,1%	96,8%	94,6%
Attivazione di servizi di consulenza psicologica/sportello d'ascolto all'interno della scuola	✓	87,8%	86,4%	72,9%
Abbassamento del voto di comportamento	✓	86,7%	85,9%	83,7%
Colloquio di bambini/alunni/studenti con i docenti	✓	91,9%	90,7%	88,5%
Lavoro sul gruppo sezione/classe	✓	95,6%	93,8%	92,1%
Provvedimento disciplinare nei confronti degli alunni/studenti, escluso l'allontanamento dalla comunità scolastica o dalle lezioni	✓	83,0%	79,2%	71,4%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni fino a due giorni		63,7%	54,2%	46,5%
Allontanamento degli alunni/studenti dalle lezioni da tre a quindici giorni con effettuazione di attività di cittadinanza solidale		16,3%	17,4%	16,9%
Allontanamento superiore a quindici giorni dalla comunità scolastica		1,1%	1,0%	0,7%
Richiesta di risarcimento danni alle famiglie		12,2%	11,7%	8,2%
Intervento delle pubbliche autorità		17,0%	17,7%	13,8%
Attivazione ad hoc di progetti di educazione alla legalità e convivenza civile	✓	67,8%	71,9%	70,6%
Altro tipo di provvedimento		14,8%	12,4%	11,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

3.2.d Clima educativo e orientamento al benessere di bambini, alunni e studenti

3.2.d.1 Azioni per il benessere di bambini, alunni e studenti

La tabella riporta il tipo di azioni adottate dalla scuola per promuovere il benessere dei bambini/alunni/studenti nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D22a a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento nazionale**

	MIIC8FJ00V	MILANO	LOMBARDIA	
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	94,9%	96,9%	95,3%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	79,8%	81,5%	80,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	91,9%	91,6%	89,9%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,1%	94,6%	93,3%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	88,6%	93,2%	93,0%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	81,3%	85,8%	85,1%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	86,4%	86,0%	83,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	85,9%	90,7%	90,4%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	78,6%	79,9%	79,5%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,6%	83,7%	81,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		41,1%	42,9%	40,8%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		58,5%	57,7%	50,6%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		24,2%	19,0%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	84,2%	85,3%	84,4%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	89,7%	89,8%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,5%	94,0%	92,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	97,3%	97,2%	96,0%

Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	94,5%	93,5%	93,7%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	96,2%	95,4%	95,5%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	89,3%	92,5%	91,7%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,0%	89,0%	87,4%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	95,5%	95,9%	95,9%
Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	86,6%	86,9%	87,1%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	78,4%	80,3%	79,5%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		29,6%	31,3%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		42,6%	44,1%	40,4%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		19,6%	21,2%	22,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Allestimento dell'ambiente scolastico per favorire esperienze sensoriali, esplorazione, ricerca, autonomia e benessere dei bambini	✓	64,4%	63,8%	68,1%
Azioni espressamente finalizzate alla formazione della sezione/classe come gruppo	✓	90,7%	87,9%	86,9%
Azioni specifiche per favorire lo sviluppo di un positivo senso di sé di ciascun bambino/alunno/studente, a partire dai suoi punti di forza e di debolezza	✓	94,1%	92,1%	91,0%
Azioni specifiche per la promozione di relazioni positive tra bambini/alunni/studenti in sezione/classe	✓	96,3%	96,0%	95,5%
Azioni specifiche per la promozione di un ambiente sicuro e accogliente	✓	92,6%	92,0%	92,4%
Azioni specifiche per la promozione di una convivenza serena a scuola	✓	95,9%	94,9%	95,3%
Azioni volte a favorire l'apprendere ad apprendere di bambini/alunni/studenti	✓	92,2%	93,1%	92,0%
Azioni volte a favorire l'autoregolazione di bambini/alunni/studenti	✓	88,5%	87,1%	87,2%
Coinvolgimento attivo di bambini/alunni/studenti nell'individuazione di regole condivise per la vita scolastica	✓	93,3%	94,5%	95,2%

Momenti di ascolto di bambini/alunni/studenti dedicati a rilevare il loro livello di benessere a scuola	✓	88,5%	88,5%	88,3%
Momenti di ascolto dei genitori dedicati a rilevare il livello di benessere dei loro figli a scuola	✓	80,4%	80,4%	79,1%
Rilevazioni periodiche per il monitoraggio del livello di benessere del gruppo sezione/classe da parte dei docenti		32,6%	31,5%	33,0%
Verifica periodica delle azioni adottate dalla scuola per favorire il benessere di bambini/alunni/studenti		41,5%	42,8%	39,1%
Altro tipo di azione per il benessere di bambini/alunni/studenti a scuola		22,6%	22,4%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui è stato adottato il corrispondente tipo di azione per il benessere dei bambini/alunni/studenti.

3.2.d.2 Clima relazionale percepito dai docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che, per ciascuna affermazione concernente il clima relazionale a scuola, sono molto d'accordo nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D9 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	60,0%	65,2%	65,3%	67,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	60,0%	46,1%	51,3%	53,0%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	50,0%	53,1%	60,8%	58,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	40,0%	44,6%	48,8%	51,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	50,0%	41,8%	46,0%	50,8%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	40,0%	56,7%	60,0%	61,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	30,0%	46,0%	48,4%	48,2%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	50,0%	37,0%	36,4%	38,3%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	40,0%	45,3%	46,5%	45,4%
I bambini sono motivati a imparare	40,0%	52,8%	52,3%	51,2%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	50,0%	53,6%	56,1%	59,0%
Ai docenti si chiede di partecipare alle	40,0%	43,3%	45,7%	45,0%

decisioni che riguardano la scuola				
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	30,0%	31,1%	35,3%	35,2%
Le decisioni sono assunte collegialmente	50,0%	47,6%	50,1%	50,0%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	20,0%	31,8%	35,0%	36,6%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	40,0%	38,5%	43,2%	47,2%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	10,0%	37,4%	42,5%	45,2%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	20,0%	42,6%	46,4%	47,4%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	40,0%	60,2%	62,3%	61,5%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	40,0%	64,2%	65,0%	65,6%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	80,0%	79,0%	80,7%	79,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	70,0%	76,2%	78,5%	77,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	87,0%	47,5%	48,5%	50,1%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	73,9%	39,7%	40,1%	41,4%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	69,6%	57,7%	63,4%	60,3%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	69,6%	30,1%	31,4%	34,9%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	73,9%	35,1%	37,6%	40,5%
I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	73,9%	40,4%	39,9%	45,4%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	39,1%	30,9%	29,5%	31,3%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	26,1%	19,1%	17,0%	20,5%

I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	47,8%	33,9%	31,2%	32,1%
I bambini sono motivati a imparare	21,7%	27,4%	23,2%	26,3%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	82,6%	48,4%	49,9%	50,7%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	69,6%	28,3%	29,1%	30,2%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	39,1%	19,1%	20,6%	21,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	56,5%	32,7%	32,9%	35,3%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	34,8%	26,0%	24,3%	26,4%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	56,5%	39,4%	36,9%	39,7%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	52,2%	27,4%	27,0%	31,8%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	56,5%	40,4%	38,9%	41,3%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	65,2%	50,0%	48,6%	50,1%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	69,6%	55,8%	56,0%	57,1%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	82,6%	74,2%	73,9%	73,8%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	78,3%	70,9%	71,0%	71,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
L'attività educativo-didattica in sezione è coordinata tra i docenti	33,3%	29,3%	29,2%	30,3%
Ho opportunità regolari di lavorare con altri docenti	16,7%	31,1%	30,8%	32,2%
C'è una buona comunicazione tra colleghi	44,4%	63,7%	62,3%	61,1%
In questa scuola si promuove il lavoro di squadra	44,4%	30,6%	31,0%	33,4%
Discuto le esigenze dei singoli bambini con altri docenti	77,8%	34,4%	36,6%	38,4%

I docenti progettano insieme le attività educativo-didattiche	27,8%	23,1%	23,5%	25,9%
La maggior parte dei bambini è educata o rispettosa nei confronti del personale	11,1%	22,3%	22,3%	22,7%
I bambini di questa scuola rispettano le regole di convivenza civile	5,6%	13,7%	13,4%	14,7%
I bambini sono disponibili e collaborativi con i docenti	11,1%	16,8%	16,7%	18,2%
I bambini sono motivati a imparare	0,0%	9,9%	8,6%	10,8%
I docenti condividono delle strategie per prevenire i conflitti tra bambini	27,8%	35,8%	35,6%	38,3%
Ai docenti si chiede di partecipare alle decisioni che riguardano la scuola	61,1%	26,7%	26,1%	27,6%
Sono coinvolto nelle decisioni sulle pratiche gestionali della scuola	38,9%	19,5%	19,4%	20,3%
Le decisioni sono assunte collegialmente	61,1%	31,6%	31,2%	33,2%
In questa scuola si sperimentano nuovi approcci educativo-didattici	11,1%	23,5%	22,9%	25,1%
Questa scuola è favorevole a strategie educativo-didattiche innovative	38,9%	35,1%	33,8%	37,1%
I docenti di questa scuola sono aggiornati e aperti all'innovazione	27,8%	26,8%	26,1%	29,0%
In questa scuola si implementano nuovi corsi o progetti educativo-didattici	33,3%	35,2%	34,4%	37,1%
I docenti lavorano a stretto contatto con le famiglie per aiutare i bambini quando hanno delle difficoltà	38,9%	49,5%	47,5%	49,0%
I docenti fanno un buon lavoro di comunicazione con le famiglie	55,6%	55,0%	55,1%	56,4%
I docenti mostrano rispetto verso le famiglie	83,3%	74,3%	73,8%	73,5%
I docenti ascoltano le preoccupazioni delle famiglie	72,2%	69,9%	69,3%	69,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato il corrispondente tipo di provvedimento.
I riferimenti indicano la percentuale di ${ordine} in cui è stato adottato il corrispondente tipo di provvedimento.

Punti di forza

La scuola secondaria svolge diverse attività di ampliamento dell'offerta formativa, nonché attività di recupero, consolidamento e potenziamento, sia in orario curricolare che extracurricolare. Il potenziamento viene impiegato per svolgere attività di compresenza con i docenti di disciplina e/o di L2, permettendo così un lavoro sia di rafforzamento, sia di recupero delle competenze a piccoli gruppi, sia di alfabetizzazione. La scuola promuove azioni volte a favorire la creazione di un ambiente sereno e accogliente, a partire dall'ingresso degli studenti nella secondaria, grazie anche al supporto dell'Ente locale (Ciao Ragazzi). I punti di forza della scuola primaria risiedono nella sua capacità di integrare efficacemente il sostegno e il potenziamento nella didattica ordinaria e nella forte enfasi posta sul benessere e sulla valorizzazione individuale degli alunni. I fondi europei ottenuti hanno permesso un arricchimento extra-curricolare dell'offerta formativa in primaria ed in secondaria oltre ad un aggiornamento della formazione di tutto il corpo docente. Un dato distintivo e' l'attenzione alla valorizzazione dei punti di forza e di debolezza di ciascun alunno. Inoltre, il coinvolgimento attivo degli studenti nell'individuazione delle regole è quasi totale. In caso di

Punti di debolezza

A causa del rinnovamento infrastrutturale in corso, i laboratori della scuola primaria non sono utilizzabili per l'anno in corso. Nei plessi le temperature spesso estreme compromettono parzialmente il clima didattico relazionale necessario ad un'acquisizione dei contenuti.

episodi problematici, la scuola predilige il dialogo diretto e tempestivo con la famiglia, con un'alta percentuale di convocazioni da parte dei docenti. Il lavoro su gruppo sezione/classe è l'approccio privilegiato per risolvere i problemi, promuovendo la responsabilità collettiva. Sono stati Alla scuola dell'Infanzia l'organizzazione in sezioni eterogenee risponde a esigenze organizzative, didattiche e di apprendimento. Favorisce gruppi equilibrati e una gestione flessibile degli spazi e delle attività. Promuove la cooperazione naturale tra bambini di eta' diverse. Sostiene l'apprendimento reciproco, grazie a interazioni continue durante giochi, routine e attività di piccolo e grande gruppo. Permette di personalizzare maggiormente le proposte, adattandole ai diversi livelli di sviluppo presenti nella sezione. Le sezioni sono organizzate seguendo criteri pedagogici chiari: accoglienza e sicurezza (ambienti curati, accessibili e a misura di bambino), flessibilità e funzionalità (arredi modulari e spazi che possono essere riconfigurati in base alle attività), riconoscibilità degli spazi con la strutturazione di angoli ben definiti (lettura, gioco simbolico, costruzioni, grafica, manipolazione) che favoriscono autonomia e orientamento), materiali vari e aperti (per stimolare creatività, esplorazione e apprendimento attivo). I docenti dell'Istituto hanno svolto una intensa attività formativa

nell'ambito digitale per promuovere metodologie didattico-educative innovative, con l'utilizzo critico dell'Intelligenza artificiale su diverse piattaforme e /o con l'utilizzo di strumenti quali ad esempio i-theatre, visori, proiettore a pavimento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate allo sviluppo e all'apprendimento di bambini/alunni/studenti.

Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e di tempi risponde alle esigenze educative e di apprendimento di bambini/alunni/studenti.
Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche, le strutture sportive e la biblioteca, se presenti, sono utilizzati da piu' della meta' delle sezioni/classi.
Piu' della meta' dei docenti utilizza metodologie didattiche innovative e diversificate e le condivide con altri docenti.
Le regole di convivenza sono definite e condivise nella maggior parte delle sezioni/classi.
I conflitti sono gestiti in modo adeguato. I rapporti tra bambini/alunni/studenti sono buoni cosi' come il clima relazionale e la collaborazione tra docenti.

Inclusione e differenziazione

3.3.a Attività di inclusione

3.3.a.1 Tipo di azioni realizzate per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		1,2%	2,6%	4,6%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	54,6%	59,2%	54,2%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	62,5%	56,0%	56,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	72,0%	74,1%	76,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	56,7%	49,3%	54,8%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	36,7%	33,4%	38,7%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	52,8%	53,3%	51,2%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	10,3%	9,7%	11,9%
Altra azione per l'inclusione	✓	36,7%	27,0%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,3%	0,1%	0,3%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	69,3%	71,8%	65,1%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	66,9%	70,7%	67,9%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione,		92,1%	92,0%	91,8%

del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓			
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	59,3%	61,7%	65,7%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	46,6%	47,3%	50,4%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	87,9%	89,4%	79,9%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	51,4%	53,4%	54,4%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale	✓	34,5%	31,7%	30,6%
Altra azione per l'inclusione	✓	32,8%	31,2%	31,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per l'inclusione scolastica		0,0%	0,0%	0,1%
Percorsi formativi specifici per i docenti in funzione delle caratteristiche di bambini/alunni/studenti	✓	68,1%	70,2%	63,9%
Attività formative sull'inclusione rivolte al personale della scuola	✓	70,4%	70,8%	68,2%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a bambini/alunni/studenti	✓	94,8%	92,6%	93,6%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte al personale della scuola	✓	62,6%	62,5%	66,5%
Attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte a famiglie e/o al territorio	✓	49,6%	50,9%	53,5%
Attività di continuità specifiche per bambini/alunni/studenti con BES	✓	85,9%	87,9%	81,4%
Attività di orientamento specifiche per alunni/studenti con BES	✓	85,6%	87,3%	78,9%
Attività specifiche rivolte a bambini/alunni/studenti ad alto potenziale		38,5%	32,6%	33,2%
Altra azione per l'inclusione	✓	34,4%	30,7%	32,0%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di

azione per l'inclusione.

3.3.a.2 Modalità di lavoro per l'inclusione

La tabella riporta le modalità di lavoro adottate dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	65,2%	63,4%	66,1%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	79,6%	78,7%	78,5%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	74,7%	71,2%	72,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	43,2%	41,8%	36,6%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		32,3%	23,1%	26,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	75,3%	77,9%	77,9%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	92,7%	93,0%	89,9%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	92,7%	94,8%	91,9%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	57,8%	61,7%	47,9%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,4%	22,4%	24,9%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'elaborazione del Piano per l'inclusione	✓	77,0%	79,6%	79,2%
Coinvolgimento di diversi soggetti (es. famiglie, enti esterni, associazioni) nell'attuazione dei processi di inclusione	✓	93,0%	92,8%	91,3%
Costituzione di gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione	✓	94,8%	95,1%	93,6%
Partecipazione a reti di scuole sull'inclusione scolastica	✓	59,6%	63,0%	51,2%
Altre modalità di lavoro per l'inclusione		25,2%	21,7%	24,6%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno adottato la corrispondente modalità di lavoro per l'inclusione.

3.3.a.3 Strumenti per l'inclusione

La tabella riporta il tipo di strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D23 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		2,1%	5,1%	6,6%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	39,6%	43,9%	46,8%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		57,5%	55,8%	48,1%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		15,4%	15,5%	19,0%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico per la scuola dell'infanzia	✓	51,1%	51,4%	57,7%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)		28,1%	32,6%	35,0%
Utilizzo di software compensativi		12,9%	15,7%	26,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		57,1%	55,2%	53,9%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	57,9%	50,9%	53,0%
Versione accessibile di libri adatti all'età per bambini di scuola dell'infanzia con disabilità sensoriali (es: formato digitale, audio, Braille)		18,3%	19,2%	25,7%

Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	35,9%	37,9%	43,0%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	39,0%	43,5%	44,0%
Altro strumento per l'inclusione	✓	29,0%	19,5%	20,2%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,3%	0,2%	0,4%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES	✓	85,1%	87,0%	84,2%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)	✓	61,9%	66,9%	61,5%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		18,0%	21,5%	21,3%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	96,5%	97,3%	94,8%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	72,0%	79,8%	72,4%
Utilizzo di software compensativi	✓	75,4%	79,4%	76,6%
Utilizzo di libri multisensoriali		43,3%	49,0%	48,0%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	68,2%	71,0%	67,3%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,7%	66,7%	65,2%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	67,1%	71,9%	64,6%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	58,5%	63,6%	60,2%
Altro strumento per l'inclusione	✓	20,8%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

Scuola secondaria di I grado

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono previsti strumenti specifici per l'inclusione		0,0%	0,0%	0,1%
Utilizzo di strumenti e criteri condivisi per la valutazione per alcune categorie di BES		86,2%	88,4%	86,4%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di risorse e attrezzature (es. cartello in Braille, istruzioni con sequenza di foto/immagini)		55,8%	60,1%	57,9%
Utilizzo di strumenti per garantire l'accesso e la fruibilità di strutture e spazi (es. percorso tattile, percorso sonoro)		19,0%	18,6%	19,2%
Utilizzo di materiali compensativi di tipo analogico (es. tavole verbali, tavole pitagoriche, mappe di analisi del testo/problema, linee dei numeri)	✓	95,5%	96,8%	95,2%
Utilizzo di software specifici per la comunicazione e l'apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilità (es. per la Comunicazione Aumentativa Alternativa, Braille, sintesi vocale)	✓	70,6%	77,8%	74,6%
Utilizzo di software compensativi	✓	78,4%	81,7%	81,0%
Utilizzo di libri multisensoriali		30,1%	31,8%	35,4%
Utilizzo di materiali multilingue (es. cd, libri con fiabe, canzoni in più lingue)	✓	65,4%	66,6%	64,7%
Versione accessibile dei libri di testo adottati per alunni/studenti con disabilità sensoriali (es. formato digitale, audio, Braille)	✓	64,3%	66,8%	67,5%
Utilizzo di un protocollo di accoglienza per bambini/alunni/studenti con BES	✓	71,7%	73,3%	67,4%
Utilizzo di un protocollo di osservazione e monitoraggio di bambini/alunni/studenti con BES	✓	57,6%	62,0%	60,9%
Altro strumento per l'inclusione	✓	21,9%	18,4%	20,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno utilizzato il corrispondente strumento per l'inclusione.

3.3.b Attività di recupero

3.3.b.1 Tipo di azioni realizzate per il recupero

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni/studenti che presentano difficoltà di apprendimento nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D24 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di recupero				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle				

classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Attivazione di uno sportello per il recupero				
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani				
Individuazione di docenti tutor				
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero				
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti				
Altro tipo di azione per il recupero				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,7%	0,7%	1,4%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	89,0%	89,5%	87,6%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		43,6%	49,3%	45,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		10,3%	9,3%	8,6%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	15,5%	20,0%	29,7%
Individuazione di docenti tutor		18,9%	17,1%	17,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		16,5%	16,7%	29,3%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	27,1%	31,1%	26,8%
Altro tipo di azione per il recupero		28,5%	28,8%	29,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di recupero		0,0%	0,0%	0,3%

Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	88,5%	87,8%	88,3%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		44,4%	46,0%	44,1%
Attivazione di uno sportello per il recupero		33,3%	31,9%	25,5%
Organizzazione di corsi di recupero pomeridiani	✓	77,8%	79,7%	77,1%
Individuazione di docenti tutor		51,5%	50,8%	44,9%
Organizzazione di giornate/pause didattiche dedicate al recupero		25,6%	28,7%	41,8%
Supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti	✓	55,9%	52,4%	39,5%
Altro tipo di azione per il recupero	✓	30,0%	29,4%	30,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il recupero.

3.3.c Attività di potenziamento

3.3.c.1 Tipo di azioni realizzate per il potenziamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate dalla scuola per il potenziamento degli alunni con particolari attitudini disciplinari nell' a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D25 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento				
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi				
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte				
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola				
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola				
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento				
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare				
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare				
Altro tipo di azione per il potenziamento				

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il

potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		4,8%	4,4%	3,6%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	76,6%	74,2%	73,5%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		31,3%	37,5%	36,5%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	40,2%	34,7%	39,3%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	46,4%	44,1%	53,2%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		16,8%	15,8%	19,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	62,2%	63,2%	67,8%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	37,1%	43,0%	63,1%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	16,2%	16,6%	19,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di potenziamento		1,9%	1,9%	1,7%
Articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi	✓	75,2%	76,0%	76,7%
Articolazione di gruppi di livello per classi aperte		36,3%	38,7%	38,4%
Partecipazione a gare o competizioni interne alla scuola	✓	58,9%	57,2%	56,8%
Partecipazione a gare o competizioni esterne alla scuola	✓	74,4%	79,9%	81,9%
Organizzazione di giornate dedicate al potenziamento		23,0%	22,1%	24,8%

Partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare	✓	71,5%	70,9%	74,5%
Partecipazione a corsi o progetti in orario extra-curricolare	✓	79,3%	82,8%	86,7%
Altro tipo di azione per il potenziamento	✓	19,3%	17,3%	20,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per il potenziamento.

Punti di forza

Nell'istituto l'attenzione all'alunno con Bisogni Educativi Speciali è resa sistematica e capillare mediante l'utilizzo e il costante aggiornamento di protocolli strutturati per l'accoglienza e il monitoraggio in itinere, finalizzato all'eventuale ricorso a interventi di recupero mirati. In particolare la scuola secondaria organizza, in alcuni periodi specifici dell'anno scolastico, corsi di recupero rivolti agli studenti in difficoltà, sfrutando la flessibilità oraria o fondi esterni . L'istituto inoltre adotta strumenti e criteri condivisi per la valutazione. Docenti e studenti dell'istituto frequentemente sono impegnati in attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione. Parallelamente al forte impegno inclusivo, l'istituto offre anche diverse attività di potenziamento finalizzate all'approfondimento di svariate tematiche, anche coinvolgendo gli studenti nella partecipazione attiva a gare e competizioni sia interne che esterne. Con queste iniziative, la scuola crea un ambiente di apprendimento stimolante che non solo favorisce lo sviluppo dei talenti, ma promuove attivamente la valorizzazione delle diverse potenzialità di ogni studente.

Punti di debolezza

La mancanza nell'istituto di libri multisensoriali e, nella scuola dell'infanzia e nella secondaria, di software specifici (con licenza) per la comunicazione e l'apprendimento, consente la realizzazione di un ambiente non sempre completamente inclusivo. La scuola primaria non sfrutta la flessibilità temporale per il recupero: non vengono organizzate giornate o pause didattiche dedicate.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione di bambini/alunni/studenti, adottando strategie inclusive, attività di recupero e potenziamento degli apprendimenti, percorsi individualizzati e personalizzati e metodologie educativo-didattiche adeguati ai bisogni educativi e formativi di ciascuno. La scuola svolge un'azione di promozione del benessere di bambini/alunni/studenti e del rispetto dell'altro tramite la creazione di un ambiente di apprendimento inclusivo che favorisce il dialogo interculturale, il rafforzamento della socialità e delle relazioni e il coinvolgimento di tutta la comunità educante.

Descrizione del livello

Le attivita' educativo-didattiche realizzate dalla scuola sono adeguate a garantire l'inclusione scolastica. La scuola dedica attenzione alla creazione di un ambiente educativo e formativo inclusivo, ai temi interculturali e al rafforzamento della socialita' e delle relazioni in modo adeguato. La scuola definisce in modo adeguato gli obiettivi educativi e di apprendimento di bambini/alunni/studenti con disabilita' o con bisogni educativi speciali e le relative modalita' di osservazione/verifica.
La differenziazione dei percorsi educativo-didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli bambini/alunni/studenti e' ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro di sezione/classe sono piuttosto diffusi.
La collaborazione e la condivisione progettuale tra docenti di sezione/classe e di sostegno nella predisposizione, attuazione e aggiornamento di PEI e PDP e' adeguata. La condivisione con le altre figure professionali coinvolte nella redazione di PEI e PDP e il confronto con le famiglie e/o gli adulti di riferimento sono adeguati.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.

Continuità e orientamento

3.4.a Attività di continuità

3.4.a.1 Tipo di azioni realizzate per la continuità

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per la continuità nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D26 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,3%	2,0%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	86,9%	82,2%	79,4%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	75,3%	74,1%	70,9%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	93,5%	94,7%	88,9%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	73,3%	74,5%	69,6%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		68,6%	71,6%	68,4%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	66,3%	60,3%	53,9%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	38,0%	33,6%	40,1%
Incontri di formazione congiunta tra educatrici dei servizi per l'infanzia e docenti di scuola dell'infanzia volti alla costruzione di un curricolo verticale zerosei	✓	48,2%	47,0%	37,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,9%	39,2%	31,1%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	27,6%	25,5%	35,1%
Altra azione per la continuità	✓	22,5%	16,3%	18,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti		0,0%	0,0%	0,4%

di scuola				
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	88,3%	90,5%	89,1%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	78,4%	77,9%	78,3%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,6%	97,6%	95,8%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	84,9%	85,3%	85,2%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		78,7%	79,2%	80,5%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	79,4%	80,0%	71,2%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	54,0%	51,3%	54,3%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	34,4%	37,0%	29,5%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da parte di bambini/alunni/studenti	✓	72,2%	72,9%	71,0%
Altra azione per la continuità	✓	22,0%	18,7%	22,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni per la continuità tra segmenti di scuola		0,0%	0,0%	0,2%
Incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni utili alla formazione delle sezioni/classi	✓	90,7%	90,4%	89,3%
Incontri tra docenti per definire il raccordo tra le competenze in entrata e in uscita di bambini/alunni/studenti	✓	77,3%	75,1%	76,6%
Visita della scuola da parte dei bambini/alunni/studenti in ingresso	✓	97,0%	94,9%	95,1%
Attività dei bambini/alunni/studenti con docenti di segmenti di scuola diversi	✓	81,4%	78,6%	82,7%
Attività comuni tra bambini/alunni/studenti di segmenti di scuola diversi		74,0%	73,3%	78,1%
Presenza di una commissione per la continuità	✓	81,4%	80,0%	74,4%
Incontri di formazione congiunta tra docenti di segmenti di scuola diversi volti alla costruzione di un curricolo verticale	✓	55,4%	51,1%	55,0%
Elaborazione di un protocollo per la continuità	✓	32,7%	35,8%	29,0%
Raccordo con il segmento di istruzione superiore per visita da		81,0%	80,8%	85,3%

parte di bambini/alunni/studenti	✓			
Altra azione per la continuità	✓	24,2%	21,2%	24,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per la continuità.

3.4.b Attività di orientamento

3.4.b.1 Tipo di azioni realizzate per l'orientamento

La tabella riporta il tipo di azioni realizzate per l'orientamento nella scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D27 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Non sono state realizzate azioni di orientamento		26,7%	25,7%	19,4%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	50,8%	56,0%	60,0%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		14,7%	18,7%	27,7%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		15,2%	15,6%	20,5%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento		12,0%	10,9%	11,9%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,6%	3,8%	3,7%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		11,5%	14,4%	18,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		1,0%	1,2%	2,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		11,5%	13,4%	12,1%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		3,7%	4,9%	5,1%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring		20,9%	24,1%	30,4%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	24,1%	26,0%	30,9%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	14,1%	14,6%	15,2%
Altre azioni per l'orientamento	✓	7,3%	9,1%	12,4%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per

l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		15,2%	13,3%	10,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	65,7%	69,6%	71,2%
Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare		27,7%	31,6%	42,4%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		16,6%	18,7%	23,0%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	21,8%	22,1%	23,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		2,4%	4,0%	5,4%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola		18,0%	22,8%	27,9%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma		2,4%	2,4%	4,4%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		22,5%	26,9%	25,3%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento		9,0%	11,2%	13,2%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	35,3%	39,2%	45,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	41,9%	47,0%	52,7%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	28,7%	30,5%	29,3%
Altre azioni per l'orientamento	✓	11,4%	11,4%	15,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non sono state realizzate azioni di orientamento		0,4%	0,1%	0,2%
Realizzazione di specifiche attività per favorire la comprensione di sé e delle proprie inclinazioni	✓	95,9%	97,1%	93,9%

Realizzazione di percorsi di orientamento formativo in orario curricolare ed extracurricolare	✓	94,8%	94,8%	92,1%
Costruzione di un curricolo verticale di orientamento		35,1%	36,6%	36,2%
Collaborazione con soggetti esterni (es. consulenti, psicologi) per le attività di orientamento	✓	89,9%	90,1%	77,5%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a disposizione sulla piattaforma Unica		27,6%	31,7%	30,0%
Utilizzo di strumenti per l'orientamento messi a punto dalla scuola	✓	77,6%	78,8%	69,8%
Presentazione agli alunni dei diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado/corsi di studi universitari e post diploma	✓	89,9%	89,6%	88,7%
Monitoraggio degli esiti degli alunni a distanza (es. rilevazione degli esiti alla fine del primo anno del successivo segmento scolastico)		37,7%	45,7%	38,6%
Organizzazione di conferenze, incontri con testimoni privilegiati, interventi di esperti/professionisti esterni in tema di orientamento	✓	80,2%	83,4%	70,9%
Attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, per esperienze di peer tutoring	✓	55,2%	58,0%	62,8%
Organizzazione di attività laboratoriali, anche a classi aperte e per gruppi di alunni, finalizzati a valorizzare le discipline tecnico-scientifiche	✓	72,4%	74,9%	77,1%
Realizzazione di attività volte a consolidare competenze autovalutative, riflessive e trasversali per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	✓	72,0%	72,2%	65,0%
Altre azioni per l'orientamento	✓	27,6%	27,3%	26,5%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno realizzato il corrispondente tipo di azione per l'orientamento.

Punti di forza

L'istituto promuove, attraverso una commissione dedicata, incontri periodici tra docenti di segmenti di scuola diversi per scambio di informazioni sugli studenti, utili alla formazione delle sezioni e delle classi, e per permettere un passaggio sereno tra i diversi ordini di scuola. Inoltre, per quanto riguarda le scuole dell'Infanzia, hanno luogo incontri con gli asili nido del territorio che consentono un allineamento su metodi educativi, routine e criteri comuni di osservazione e documentazione; la transizione emotiva è favorita dallo svolgimento di diverse attività ponte, quali visite agli ambienti e momenti di colloquio e confronto condivisi tra educatori, docenti e famiglie. L'istituto inoltre coinvolge gli studenti in specifiche attività per favorire la comprensione di sè e delle proprie inclinazioni, in tutti e tre le scuole. La scuola secondaria aderisce alla Rete Orientamento del comune di Paderno Dugnano, ciò le consente di partecipare attivamente alle diverse attività da essa organizzate, quali videoconferenze rivolte ai genitori/tutori e webinar di presentazione dei vari indirizzi di studio. Inoltre all'interno della scuola è attivo uno sportello di Orientamento cui hanno accesso studenti e genitori/tutori. Gran parte degli studenti che nei due anni precedenti aveva seguito il consiglio

Punti di debolezza

E inefficiente il monitoraggio dei risultati delle attività di continuità; la scuola secondaria, in particolare, non ha ancora un monitoraggio sistematico inerente l'efficacia del consiglio orientativo, soprattutto dopo il secondo anno di scuola secondaria di secondo grado.

di orientamento fornito è stata ammessa poi al secondo anno di scuola secondaria di secondo grado.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale di bambini/alunni/studenti e ne cura le transizioni. Nelle scuole del II ciclo di istruzione, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.

Descrizione del livello

Le attivita' di accoglienza di bambini/alunni/studenti sono curate e sono utilizzate per la formazione delle sezioni/classi in modo adeguato.
La scuola realizza attivita' di continuita' e/o orientamento non soltanto nelle sezioni/classi finali e la collaborazione tra docenti di segmenti di scuola diversi e' buona.
Le attivita' di orientamento sono strutturate in modo adeguato e tengono conto delle aspettative di bambini/alunni/studenti e delle loro famiglie.
La scuola propone a bambini/alunni/studenti e alle famiglie varie attivita' educative e formative, interne ed esterne (es. altre scuole, centri di formazione professionale, universita'), mirate a far conoscere l'offerta educativa e formativa presente sul territorio.
La scuola monitora periodicamente i risultati delle proprie attivita' di continuita' e/o orientamento e (per le scuole del I e del II ciclo di istruzione) l'efficacia del consiglio orientativo.
(scuole II ciclo di istruzione)
La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attivita' dei percorsi vengono monitorate.

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

3.5.a Monitoraggio

3.5.a.1 Tipo di monitoraggio

La tabella riporta il tipo di monitoraggio attuato dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D28 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		2,4%	3,7%	4,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		10,8%	13,7%	12,9%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		50,1%	52,5%	49,4%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,7%	30,1%	33,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,4%	3,4%	3,1%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		13,1%	13,5%	12,4%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		46,6%	46,3%	46,7%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e attuato in modo sistematico	✓	36,9%	36,9%	37,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
La scuola non attua un monitoraggio delle attività		3,3%	2,6%	2,8%
Il monitoraggio delle attività è attuato in modo occasionale		12,2%	13,6%	12,5%
Il monitoraggio delle attività è attuato periodicamente		47,4%	45,6%	46,3%
Il monitoraggio delle attività è strutturato e		37,0%	38,1%	38,4%

attuato in modo sistematico	✓			

I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado in cui viene realizzato il corrispondente tipo di monitoraggio.

3.5.b Gestione delle risorse umane

3.5.b.1 Grado di partecipazione al modello organizzativo

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola che hanno assunto ruoli organizzativi e che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D29 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento povinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	1,6%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	11,9%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento povinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	3,2%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento povinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Percentuale di docenti con ruoli organizzativi	2,4%			
Percentuale di docenti che hanno partecipato a gruppi di lavoro formalizzati	5,6%			

I riferimenti sono medie percentuali.

3.5.c Progetti della scuola

3.5.c.1 Numero di progetti e spesa

La tabella riporta la numerosità, la spesa media prevista e la spesa media per studente* prevista dei progetti realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D30 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola	**Riferimento provinciale**	**Riferimento regionale**	**Riferimento**

	MIIC8FJ00V	MILANO	LOMBARDIA	nazionale
Numero di progetti	7	12	14	11
Spedia media per progetto prevista (in euro)	2.230,3	3.486,8	2.876,6	3.090,2
Spesa media per studente* prevista (in euro)				

I riferimenti sono medie.
Per questo descrittore del RAV, con il termine 'studente' ci si riferisce a bambini, alunni e studenti della scuola.

3.5.c.2 Obiettivi formativi dei tre progetti prioritari

La tabella riporta gli obiettivi formativi perseguiti con i tre progetti prioritari realizzati dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D31 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Alfabetizzazione all'arte e alla produzione e diffusione di immagini	0	3,8%	4,6%	5,9%
Alfabetizzazione dell'italiano come L2 per gli studenti di diversa cittadinanza	0	5,1%	3,9%	5,0%
Apertura pomeridiana della scuola	0	5,1%	3,9%	5,0%
Definizione di un sistema di orientamento	1	8,1%	7,3%	8,2%
Incremento dei PCTO nel secondo ciclo di istruzione	0	3,8%	3,4%	4,4%
Potenziamento della didattica laboratoriale	0	19,3%	17,2%	16,6%
Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche	0	12,3%	10,5%	15,4%
Potenziamento delle competenze nella pratica e cultura musicali, nell'arte e storia dell'arte, nei media in generale	0	30,9%	33,0%	31,4%
Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti e stili di vita sani	1	27,8%	38,0%	28,9%
Prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica e potenziamento dell'inclusione scolastica	0	17,3%	16,6%	20,9%
Sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica	0	14,1%	10,8%	13,4%
Sviluppo delle competenze digitali	0	10,5%	6,8%	9,1%
Sviluppo di comportamenti responsabili in relazione alla legalità ed ecosostenibilità	0	6,7%	5,6%	7,8%
Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati	0	3,1%	3,0%	3,2%
Valorizzazione del merito degli studenti e dei sistemi di premialità	0	1,4%	1,9%	2,6%
Valorizzazione della scuola come comunità attiva ed aperta	0	11,4%	7,7%	10,4%
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche in italiano e lingue straniere	1	41,3%	45,1%	42,1%
Altri obiettivi formativi	0	28,0%	32,2%	25,4%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno realizzato uno o più progetti per il corrispondente tipo di argomento.

Punti di forza

Il Fondo di istituto è ripartito in maniera abbastanza diffusa. Solo il personale docente di nomina recente e che ancora non si sia sentito sufficientemente esperto da poter offrire il proprio contributo, non ha ruoli e di conseguenza non usufruisce del FIS. Per quanto riguarda il personale non docente invece non ci sono unità non coinvolte. L'assegnazione delle risorse economiche risponde al Programma annuale ed e' coerente con il PTOF. Le risorse assegnate ai progetti sono commisurate alle finalita', alla durata e ai beneficiari dei progetti.

Punti di debolezza

La maggiore difficoltà che la scuola affronta nella gestione del personale ha a che fare con i collaboratori scolastici. Il rapporto tra numero di edifici e collaboratori rende molto difficile garantire il servizio di sorveglianza e igiene quando il personale, esperto ma maturo, a causa delle frequenti problematiche di salute, richieda delle sostituzioni.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola delinea la sua visione strategica, monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge per realizzarla; individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione, utilizza le risorse economiche in modo adeguato al perseguimento delle proprie finalità e in coerenza con le priorità.

Descrizione del livello

La scuola ha definito la propria visione strategica, esplicitandola nel Piano triennale dell'offerta formativa e l'ha condivisa con la comunita' scolastica, le famiglie e il territorio.
La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attivita'.
La maggior parte delle responsabilita' e dei compiti del personale sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attivita'.
Le risorse economiche e materiali sono utilizzate in modo adeguato e la maggior parte di esse sono destinate al perseguimento delle finalita' e delle priorita' indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa.

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

3.6.a Formazione per i docenti

3.6.a.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi dei docenti

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale docente nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		2,7%	3,1%	4,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	46,0%	32,8%	38,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		26,3%	28,7%	25,2%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in modo informale (es. verbalmente)		25,1%	35,4%	31,6%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.a.2 Numero di percorsi formativi per i docenti per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi per i docenti	7	3,4	3,7	4,0

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Autonomia didattica e organizzativa	0	7.1	10.0	13.0
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile	0	9.4	9.6	9.2
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	0	38.2	41.6	53.0

Competenze linguistiche	1	52.0	39.8	46.2
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)	0	6.1	9.2	8.4
Didattica orientativa e orientamento	0	6.5	6.2	6.9
Didattica per competenze	0	5.7	6.9	6.9
Discipline artistiche	0	3.3	5.4	5.9
Discipline scientifiche	0	4.5	4.6	5.2
Discipline STEM	1	20.3	22.7	24.5
Discipline umanistiche	0	4.2	5.1	5.6
Formazione congiunta sul sistema zerosei per docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo I ciclo di istruzione)	0	14.7	21.6	16.0
Inclusione e disabilità	1	35.4	39.7	34.6
Insegnamento dell'educazione civica	0	3.8	4.0	5.9
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale	0	4.8	5.7	6.1
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	1	5.2	6.2	5.0
Metodologia CLIL	1	19.5	18.6	26.1
Metodologie didattiche innovative	1	30.5	32.2	37.2
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM	0	11.7	14.2	16.7
Promozione delle pratiche sportive	0	1.1	1.9	2.4
Valorizzazione del multilinguismo	0	4.9	5.6	7.3
Valutazione degli apprendimenti	0	4.2	5.1	5.6
Valutazione e miglioramento	0	2.7	3.0	3.6
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR	0	6.8	6.4	9.0
Altra tematica	1	29.8	40.2	35.0

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per la corrispondente tematica.

3.6.a.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	6	59,2%	59,9%	67,3%
Scuola Polo	0	3,0%	3,9%	4,1%
Rete di ambito	1	6,9%	11,0%	7,0%
Rete di scopo	0	2,9%	5,1%	4,8%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	5,3%	7,4%	10,3%

Università	0	3,4%	3,0%	2,9%
Ente locale	0	20,4%	10,3%	7,8%
Polo per l'infanzia	0	1,4%	1,7%	1,6%
Coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	0	8,7%	13,0%	7,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	26,4%	34,4%	29,7%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.4 Tipo di finanziamento dei percorsi formativi per i docenti

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tipo di finanziamento [Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Finanziato direttamente dalla scuola	0	45,3%	50,9%	43,4%
Finanziato dalla rete di ambito	1	9,3%	13,9%	8,2%
Finanziato dalla rete di scopo	0	2,7%	4,2%	3,8%
Finanziato dal Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	7,9%	10,3%	12,4%
Finanziato dall'Ente Locale	0	25,2%	14,5%	11,6%
Finanziato dal singolo docente	0	3,0%	4,6%	4,5%
Finanziato dall'Unione Europea (es. PNRR, programmi Erasmus)	6	39,6%	38,5%	50,1%
Finanziato da altri soggetti esterni	0	13,9%	20,3%	16,3%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per i docenti per il corrispondente tipo di finanziamento.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.a.5 Docenti coinvolti nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di docenti coinvolti nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D33 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Autonomia didattica e organizzativa		1,8%	3,7%	2,7%

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		2,4%	1,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		22,1%	20,3%	22,1%
Competenze linguistiche	54,2%	39,4%	18,3%	10,8%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		5,3%	7,3%	3,3%
Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,5%	0,4%
Didattica per competenze		2,3%	2,9%	1,7%
Discipline artistiche		2,1%	2,6%	1,7%
Discipline scientifiche		1,3%	0,9%	2,6%
Discipline STEM	50,0%	11,5%	13,3%	9,0%
Discipline umanistiche		1,4%	1,7%	1,0%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		13,7%	21,7%	9,1%
Inclusione e disabilità	12,5%	17,0%	17,0%	11,1%
Insegnamento dell'educazione civica		1,6%	1,1%	1,1%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,1%	1,4%	1,4%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	12,5%	3,6%	5,1%	2,5%
Metodologia CLIL	0,0%	1,4%	1,3%	1,8%
Metodologie didattiche innovative	50,0%	14,3%	16,4%	12,8%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		10,5%	8,9%	5,9%
Promozione delle pratiche sportive		0,1%	0,2%	0,3%
Valorizzazione del multilinguismo		1,0%	1,2%	1,2%
Valutazione degli apprendimenti		0,9%	0,9%	0,7%
Valutazione e miglioramento		1,3%	1,7%	0,8%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,4%	2,1%	2,5%
Altra tematica	16,7%	14,7%	22,1%	13,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		1,4%	1,3%	1,3%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,0%	2,8%	1,8%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		21,8%	22,6%	22,1%
Competenze linguistiche	13,1%	9,9%	10,1%	10,3%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		1,1%	1,4%	1,4%

Didattica orientativa e orientamento		0,7%	0,4%	0,3%
Didattica per competenze		1,4%	1,8%	1,2%
Discipline artistiche		0,3%	0,7%	0,6%
Discipline scientifiche		1,5%	1,2%	0,9%
Discipline STEM	13,1%	9,0%	8,8%	7,4%
Discipline umanistiche		0,8%	0,8%	0,7%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,1%	0,3%	0,1%
Inclusione e disabilità	21,3%	11,8%	10,1%	7,7%
Insegnamento dell'educazione civica		0,8%	0,7%	1,0%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	1,6%	1,2%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	0,0%	0,0%	0,0%	0,0%
Metodologia CLIL	6,6%	3,8%	3,6%	3,6%
Metodologie didattiche innovative	13,1%	12,0%	13,0%	11,3%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		6,1%	7,4%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,1%
Valorizzazione del multilinguismo		1,1%	1,6%	1,3%
Valutazione degli apprendimenti		1,9%	2,6%	1,8%
Valutazione e miglioramento		0,5%	0,6%	0,5%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		3,2%	2,1%	2,5%
Altra tematica	24,6%	6,7%	7,4%	7,7%

I riferimenti sono medie percentuali.

La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Autonomia didattica e organizzativa		1,9%	1,6%	1,7%
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile		4,4%	3,7%	3,0%
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento		21,9%	23,9%	24,1%
Competenze linguistiche	29,3%	12,5%	12,2%	14,6%
Curricolo, Indicazioni Nazionali, discipline e campi di esperienza (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,8%	1,2%	1,5%
Didattica orientativa e orientamento		2,2%	1,7%	1,1%
Didattica per competenze		1,3%	2,0%	1,3%
Discipline artistiche		0,2%	0,4%	0,6%
Discipline scientifiche		1,0%	0,8%	0,6%

Discipline STEM	24,4%	8,9%	8,6%	7,9%
Discipline umanistiche		1,0%	0,8%	0,9%
Formazione congiunta docenti di scuola dell'infanzia ed educatrici dei servizi per l'infanzia (solo scuola I ciclo di istruzione)		0,0%	0,0%	0,0%
Inclusione e disabilità	17,1%	12,5%	11,7%	8,3%
Insegnamento dell'educazione civica		0,6%	0,9%	1,2%
Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale		1,3%	1,9%	1,7%
Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato zerosei	7,3%	0,0%	0,0%	0,1%
Metodologia CLIL	12,2%	7,4%	6,2%	5,7%
Metodologie didattiche innovative	24,4%	12,5%	12,6%	12,0%
Nuovi approcci metodologici nell'ambito delle discipline STEM		8,5%	7,6%	5,5%
Promozione delle pratiche sportive		0,0%	0,0%	0,2%
Valorizzazione del multilinguismo		2,5%	2,6%	1,9%
Valutazione degli apprendimenti		0,9%	1,5%	1,7%
Valutazione e miglioramento		0,6%	0,8%	0,6%
Altra tematica legata al Piano Scuola 4.0 del PNRR		4,0%	2,7%	3,2%
Altra tematica	34,1%	6,4%	8,4%	8,8%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di di 25 percorsi formativi.

3.6.b Formazione per il personale ATA

3.6.b.1 Modalità di rilevazione dei fabbisogni formativi del personale ATA

La tabella riporta la modalità utilizzata dalla scuola per rilevare i fabbisogni formativi del personale ATA nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D32 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Non è stata effettuata l'analisi dei fabbisogni formativi		8,9%	8,3%	5,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (es. griglia, questionario, note, relazioni, moduli on line)	✓	28,1%	28,8%	34,9%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera formale durante appositi incontri		21,2%	23,9%	23,3%
I fabbisogni formativi sono stati raccolti in maniera informale (es. verbalmente)		41,7%	39,0%	36,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.6.b.2 Numero di percorsi formativi per il personale ATA per tematica

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di percorsi formativi	5	2,6	2,9	2,8

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Accoglienza, vigilanza e comunicazione	0	4,4%	4,9%	4,8%
Assistenza agli alunni con disabilità	0	12,2%	15,0%	6,7%
Autonomia scolastica	0	1,0%	1,2%	1,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	1	23,5%	24,2%	25,2%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	1	1,7%	2,0%	2,4%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori	0	3,7%	6,2%	6,3%
Gestione amministrativa del personale	1	21,4%	22,6%	24,4%
Gestione dei beni nei laboratori	0	1,4%	1,9%	1,7%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro	0	1,0%	1,0%	0,8%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni	0	2,7%	4,4%	6,3%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR	0	7,1%	10,0%	9,7%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico	0	8,5%	12,0%	10,9%
Gestione delle relazioni interne ed esterne	0	1,0%	1,6%	1,2%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso	0	39,5%	40,4%	33,3%
Gestione dello stato giuridico del personale	0	10,9%	14,3%	12,9%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR	0	3,1%	4,3%	5,3%
Gestione documentale	1	19,4%	22,3%	21,0%
Gestione tecnica del sito web della scuola	0	6,5%	6,4%	7,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di	1	21,1%	25,5%	25,1%

pubblicità				
Procedure sul SIDI	0	2,7%	3,1%	4,4%
Relazioni sindacali	0	0,3%	0,5%	0,5%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali	0	19,0%	17,9%	14,9%
Supporto nei processi di innovazione	0	16,0%	19,3%	18,8%
Tematiche relative all'infanzia	0	0,0%	0,1%	0,1%
Altra tematica	0	25,9%	27,3%	26,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per la corrispondente tematica.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.3 Livello di erogazione dei percorsi formativi per il personale ATA

La tabella riporta il numero di percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale ATA della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per livello di erogazione [Questionario Scuola D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Questa scuola	5	77,2%	76,8%	78,0%
Scuola Polo per la formazione	0	15,6%	12,0%	5,9%
Rete di ambito	0	6,5%	7,6%	4,1%
Rete di scopo	0	3,1%	9,9%	6,9%
Ministero dell'Istruzione e del Merito - Ufficio Scolastico Regionale	0	13,3%	16,1%	14,6%
Università	0	0,3%	0,2%	0,2%
Ente locale	0	0,3%	1,3%	1,3%
Altre istituzioni o enti accreditati	0	24,8%	28,3%	25,6%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno previsto uno o più percorsi formativi per il personale ATA per il corrispondente livello di erogazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.b.4 Personale ATA coinvolto nei percorsi formativi per tematica

La tabella riporta la percentuale di personale ATA coinvolto nei percorsi formativi svolti nell'a.s. 2024/2025, previsti tra le attività di formazione rivolte al personale docente della scuola inserite nel Piano triennale dell'offerta formativa, per tematica [Questionario Scuola D15, D34 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

Accoglienza, vigilanza e comunicazione		1,8%	1,8%	1,7%
Assistenza agli alunni con disabilità		2,6%	3,9%	1,6%
Autonomia scolastica		0,1%	0,2%	0,3%
Contratti e procedure amministrativo-contabili	28,6%	5,1%	5,0%	5,5%
Disciplina dell'accesso alla luce della normativa vigente	28,6%	0,4%	0,6%	0,7%
Funzionalità e sicurezza dei laboratori		1,2%	1,8%	2,5%
Gestione amministrativa del personale	28,6%	5,1%	4,6%	5,3%
Gestione dei beni nei laboratori		0,6%	0,4%	0,4%
Gestione dei conflitti e dei gruppi di lavoro		0,4%	0,4%	0,3%
Gestione del bilancio e delle rendicontazioni		0,7%	0,7%	1,1%
Gestione delle attività di rendicontazione contabile dei progetti PON e PNRR		0,9%	1,2%	1,2%
Gestione delle procedure di acquisto con il mercato elettronico		1,4%	2,0%	1,8%
Gestione delle relazioni interne ed esterne		0,3%	0,4%	0,3%
Gestione dell'emergenza e del primo soccorso		12,6%	14,0%	12,8%
Gestione dello stato giuridico del personale		2,3%	2,4%	2,3%
Gestione di gare ad evidenza pubblica per l'affidamento di beni e servizi, con particolare riguardo al PNRR		0,5%	0,7%	0,8%
Gestione documentale	28,6%	5,6%	6,8%	5,9%
Gestione tecnica del sito web della scuola		1,5%	1,2%	1,5%
Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità	28,6%	6,5%	9,0%	9,2%
Procedure sul SIDI		0,8%	0,6%	0,8%
Relazioni sindacali		0,0%	0,0%	0,0%
Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali		3,6%	2,8%	2,5%
Supporto nei processi di innovazione		4,8%	7,0%	7,3%
Altra tematica			0,0%	0,0%

I riferimenti sono medie percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 25 percorsi formativi.

3.6.c Gruppi di lavoro

3.6.c.1 Tipo di argomento dei gruppi di lavoro

La tabella riporta la presenza nella scuola di gruppi di lavoro dei docenti nell'a.s. 2024/2025 per argomento [Questionario Scuola D35 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

Accoglienza	✓	82,3%	76,9%	79,5%
Competenze in ingresso e in uscita (tra docenti di differenti segmenti di scuola)		64,9%	62,1%	62,5%
Continuità	✓	84,9%	85,2%	84,4%
Criteri comuni per l'osservazione dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	54,8%	53,6%	51,8%
Criteri comuni per la valutazione degli alunni di scuola primaria e/o secondaria	✓	32,9%	28,6%	34,4%
Curricolo verticale (tra docenti con bambini/alunni di età/anni di corso diversi)	✓	63,6%	61,7%	64,2%
Inclusione	✓	89,4%	88,3%	88,7%
Metodologie didattiche innovative	✓	60,9%	59,6%	65,6%
Orientamento	✓	64,5%	64,1%	73,3%
Predisposizione di documenti strategici (RAV, PdM, Rendicontazione sociale, PTOF)	✓	87,4%	88,9%	91,3%
Predisposizione di progetti specifici	✓	76,3%	73,7%	74,5%
Prevenzione e gestione dei conflitti tra bambini/alunni/studenti	✓	60,6%	59,3%	65,7%
Progettazione e realizzazione di iniziative volte a migliorare i risultati nelle prove standardizzate	✓	32,5%	31,3%	41,9%
Raccordo con il territorio	✓	68,8%	70,1%	71,3%
Temi disciplinari	✓	46,0%	47,7%	51,6%
Temi interdisciplinari (es. STEM, transizione digitale, transizione ecologica)	✓	58,3%	59,7%	64,9%
Temi riferiti a più campi di esperienza di scuola dell'infanzia	✓	47,3%	45,9%	45,7%
Altro argomento		30,6%	29,5%	31,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che nella scuola sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento, mentre la cella vuota indica che nella scuola non sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole in cui sono presenti gruppi di lavoro dei docenti per il corrispondente tipo di argomento.

3.6.d Collaborazione tra docenti

3.6.d.1 Attività di collaborazione tra docenti

La tabella riporta la percentuale di docenti della scuola per attività di collaborazione attuata almeno una volta a settimana nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Docente D10 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**

Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	90,0%	69,3%	70,1%	73,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con bambini di età diversa	80,0%	44,5%	52,3%	48,7%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	10,0%	29,2%	31,3%	38,2%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	70,0%	69,3%	71,1%	75,5%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	20,0%	21,7%	26,5%	30,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione dei bambini al grado scolastico successivo	30,0%	25,7%	23,3%	27,4%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	91,3%	50,1%	58,2%	66,6%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	0,0%	8,3%	9,0%	11,8%
Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	4,3%	24,0%	20,2%	27,8%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	100,0%	67,2%	58,1%	62,3%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	43,5%	8,3%	8,5%	12,0%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	39,1%	25,2%	22,3%	23,3%

I riferimenti sono medie percentuali.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Organizzazione di attività in compresenza con altri docenti	44,4%	38,7%	37,8%	38,8%
Organizzazione di attività con sezioni diverse anche con alunni di età diversa	0,0%	9,7%	9,1%	9,8%

Osservazione della sezione di altri docenti per fornire loro dei feedback	0,0%	16,9%	16,0%	19,7%
Scambio di materiale didattico con i colleghi	16,7%	39,7%	39,9%	42,6%
Partecipazione ad attività di apprendimento professionale collaborativo (es. peer to peer)	16,7%	7,6%	7,2%	9,3%
Collaborazione con educatori e docenti di altri segmenti di istruzione per favorire una serena transizione degli alunni al grado scolastico successivo	22,2%	23,7%	21,9%	21,2%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.6.e Individuazione delle competenze

3.6.e.1 Archivio per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale

La tabella riporta ogni quanto tempo la scuola aggiorna l'archivio cartaceo/digitale per la raccolta dei curricula e delle esperienze formative e professionali del personale [Questionario Scuola D35a, D35b a.s. 2024/2025].

Presenza di un archivio cartaceo o digitale per la raccolta dei curricola e delle esperienze formative e professionali del personale				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Presenza di un archivio cartaceo o digitale	No	86,9%	89,2%	84,0%

I riferimenti sono percentuali.

Aggiornamento dell'archivio cartaceo e/o digitale				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Mai		1,8%	1,8%	1,8%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		13,2%	13,2%	13,2%
Almeno 1 volta ogni tre anni o più		6,2%	6,2%	6,2%
Una volta all'anno		53,3%	53,3%	53,3%
Più volte durante l'anno		25,6%	25,6%	25,6%

I riferimenti sono percentuali.

Punti di forza

La partecipazione di entrambe le scuole dell'Infanzia al Coordinamento Pedagogico Territoriale ha favorito in modo significativo la formazione congiunta di parte del personale docente promuovendo il confronto professionale tra educatrici del nido e docenti della scuola dell'infanzia su pratiche, bisogni ed approcci educativi comuni e favorendo la diffusione di buone pratiche, la sperimentazione di metodologie comuni e una crescita professionale coordinata. Inoltre l'ICS ha garantito un'innovazione formativa con un corso ispirato al metodo Reggio Children. Per quanto riguarda la primaria e la secondaria il fabbisogno formativo é stato monitorato in maniera puntuale per tutti i campi di interesse (tutela della sicurezza sul luogo di lavoro, didattica , competenze STEM e digitali, intelligenza artificiale, gestione delle classi difficile e dei comportamenti-problema). Per quanto riguarda il personale ATA c'è da parte del personale di segreteria la volontà di automiglioramento sfruttando tutte le occasioni (da corsi Axios a corsi Passweb) disponibili.

Punti di debolezza

Per una parte dei docenti ancora resta da implementare nella didattica la sperimentazioni delle competenze acquisite. Per quanto riguarda il personale ATA é importante considerare che all'interno della segreteria si é verificata molta mobilità andando così a disperdere parte del patrimonio di competenze precedentemente maturato.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali tenendo conto delle competenze per l'assegnazione degli incarichi, promuovendo attività formative di qualità coerenti con i fabbisogni formativi del personale scolastico e incentivando la collaborazione tra docenti e/o altre figure professionali.

Descrizione del livello

La scuola effettua l'analisi dei fabbisogni formativi del personale scolastico e li raccoglie in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato e le attivita' di formazione per docenti e/o personale ATA sono coerenti con loro.
Sono presenti vari gruppi di lavoro composti da docenti e la collaborazione tra docenti e' buona.
Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute.

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

3.7.a Reti di scuole

3.7.a.1 Partecipazione a reti di scuole

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Numero di reti a cui la scuola partecipa	4	0,5	0,4	0,4

I riferimenti sono medie.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per attività prevalente [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale	1	15,5%	16,1%	19,6%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)	0	3,3%	3,4%	4,7%
Partecipazione al coordinamento pedagogico territoriale (CPT)	1	12,1%	13,2%	6,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola	0	1,0%	1,4%	1,6%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo	1	0,6%	0,6%	0,7%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica	0	6,1%	7,5%	4,7%
Progetti o iniziative di orientamento	1	6,0%	5,0%	6,9%
Progetti o iniziative di valutazione degli apprendimenti, certificazione delle competenze degli alunni	0	4,2%	3,4%	5,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	0	0,4%	0,6%	0,8%
Progetti o iniziative per l'inclusione di bambini/alunni con disabilità e disturbi specifici di apprendimento	0	3,0%	2,6%	3,4%
Progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti stranieri	0	7,8%	6,6%	5,5%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo	0	4,2%	3,7%	2,8%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari	0	3,0%	3,6%	4,6%
Realizzazione del piano nazionale scuola digitale	0	3,1%	4,5%	4,2%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse	0	0,8%	1,4%	1,4%

territoriale				
Valorizzazione delle risorse professionali	0	5,3%	7,0%	8,1%
Altre attività	0	0,0%	0,0%	0,0%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di attività prevalente.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.2 Numero di reti di cui la scuola è capofila

La tabella riporta il numero di reti di cui la scuola è capofila nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
La scuola non è capofila	✓	89,5%	87,6%	85,5%
La scuola è capofila per una rete		8,1%	9,3%	10,8%
La scuola è capofila per più reti		2,3%	3,1%	3,7%

I riferimenti sono percentuali.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.3 Numero di reti per soggetto finanziatore

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per soggetto finanziatore [Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Stato	0	14,9%	15,1%	16,3%
Regione	0	13,0%	14,6%	10,7%
Altri enti locali o altre istituzioni pubbliche	0	22,1%	22,3%	20,6%
Unione Europea	0	2,8%	2,3%	3,6%
Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)	0	4,0%	3,4%	4,9%
Scuole componenti la rete	4	43,3%	42,4%	43,9%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti di scuole per il corrispondente tipo di soggetto finanziatore.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.a.4 Numero di reti per principale motivo di partecipazione

La tabella riporta il numero di reti a cui la scuola partecipa nell'a.s. 2024/2025 per principale motivo di partecipazione

[Questionario Scuola D36 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Per fare economia di scala	0	5,8%	6,1%	7,2%
Per accedere a dei finanziamenti	0	3,9%	3,7%	4,1%
Per migliorare pratiche educative e didattiche	2	60,7%	59,1%	58,9%
Per migliorare pratiche osservative/valutative	0	5,6%	5,1%	4,7%
Per coordinare l'offerta educativa dell'infanzia sul territorio	1	10,4%	10,8%	6,6%
Per altro motivo di partecipazione	1	13,7%	15,1%	18,5%

I riferimenti indicano la percentuale di scuole che partecipano a una o più reti per il corrispondente tipo di principale motivazione.
La scuola poteva inserire fino a un massimo di 15 reti di scuole.

3.7.b Accordi formalizzati

3.7.b.1 Numero di accordi formalizzati che la scuola ha in essere

La tabella riporta il numero di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D37 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Protocolli d'intesa		1,4	1,4	2,1
Convenzioni	3	9,3	13,5	13,3
Patti educativi di comunità	1	0,7	0,8	0,7
Accordi quadro		0,2	0,2	0,2
Altri accordi formalizzati		1,7	1,5	2,0
Totale accordi formalizzati	4	8,4	12,8	13,2

I riferimenti sono medie.

3.7.b.2 Soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di soggetti esterni con cui la scuola ha in essere accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D38 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale

Altre scuole (escluse le reti di scuole)		6,4%	7,4%	6,5%
Università	✓	17,7%	16,7%	16,7%
Enti di ricerca		3,1%	2,1%	3,1%
Enti di formazione accreditati		7,4%	6,7%	8,2%
Soggetti privati (es: banche, fondazioni, aziende private)		8,8%	7,5%	8,4%
Associazioni sportive		7,9%	7,6%	9,9%
Altre associazioni del Terzo settore (es. culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose)	✓	13,3%	12,0%	12,7%
Autonomie locali (es: Regione, Provincia, Comune)	✓	16,3%	17,4%	15,0%
Azienda sanitaria locale		5,2%	6,9%	8,0%
Coordinamento Pedagogico Territoriale (CPT)	✓	8,7%	10,9%	6,4%
Altri soggetti esterni		5,3%	4,8%	5,1%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati con il corrispondente tipo di soggetto esterno.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi con il corrispondente tipo di soggetto esterno.

3.7.b.3 Tipo di oggetto degli accordi formalizzati

La tabella riporta il tipo di accordi formalizzati (es. protocolli d'intesa, convenzioni, patti educativi di comunità) che la scuola ha in essere con soggetti esterni nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D39 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Attività di formazione e aggiornamento del personale		10,8%	13,0%	11,4%
Attività di pre- o post-scuola precedenti o successive l'inizio dell'orario scolastico		6,1%	5,6%	4,3%
Gestione di servizi in comune (es. acquisto di beni e servizi, amministrazione, contabilità, supplenze, ricostruzione carriera)		2,7%	3,1%	2,7%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		1,0%	1,1%	1,2%
Progetti o iniziative di contrasto al bullismo e al cyberbullismo		6,0%	5,0%	5,9%
Progetti o iniziative di innovazione metodologica e didattica		5,1%	5,2%	5,9%
Progetti o iniziative di orientamento		7,2%	7,1%	7,6%
Progetti o iniziative di autovalutazione, miglioramento, rendicontazione sociale della scuola		0,7%	0,6%	1,0%
Progetti o iniziative per il contrasto alla dispersione scolastica	✓	5,5%	4,8%	6,3%
Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento		8,7%	8,5%	7,4%

Progetti o iniziative per l'inclusione dei bambini/alunni/studenti stranieri	✓	5,4%	5,0%	4,7%
Progetti o iniziative riguardanti il curricolo		3,3%	3,6%	4,0%
Progetti o iniziative su temi multidisciplinari		3,9%	3,9%	4,6%
Realizzazione del Piano nazionale scuola digitale		2,3%	2,0%	2,7%
Realizzazione di eventi, manifestazioni, progetti o iniziative didattiche, educative, sportive, motorie o culturali di interesse territoriale	✓	10,7%	11,2%	11,0%
Servizio mensa		7,4%	7,0%	5,1%
Valorizzazione delle risorse professionali		3,5%	3,4%	3,6%
Altro oggetto		5,0%	5,7%	4,8%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha in essere uno o più accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha in essere accordi formalizzati per il corrispondente tipo di oggetto.
I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno in essere uno o più accordi per il corrispondente tipo di oggetto.

3.7.c Partecipazione dei genitori alla vita scolastica

3.7.c.1 Votanti effettivi alle elezioni del Consiglio d'Istituto

La tabella riporta la percentuale dei genitori votanti effettivi alle più recenti elezioni del Consiglio d'Istituto [Questionario Scuola D40 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	5%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola primaria	5%	15,3%	15,0%	17,9%
Scuola secondaria di I grado	5%	15,3%	15,0%	17,9%

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.c.2 Livello di partecipazione dei genitori nelle attività della scuola

La tabella riporta quanti genitori hanno svolto determinate attività a scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D41 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	19,4%	55,0%	21,6%	4,0%

	Riferimento regionale LOMBARDIA	23,9%	53,5%	17,1%	5,5%
	Riferimento nazionale	19,7%	41,8%	23,8%	14,7%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8FJ00V			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	16,8%	35,6%	46,5%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	16,8%	34,1%	47,8%
	Riferimento nazionale	1,3%	12,8%	32,4%	53,6%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V				✓
	Riferimento provinciale MILANO	1,0%	9,7%	31,3%	58,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	1,3%	11,1%	29,3%	58,2%
	Riferimento nazionale	0,8%	9,4%	26,8%	63,0%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola primaria					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V		✓		
	Riferimento provinciale MILANO	15,9%	63,7%	16,3%	4,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	18,4%	60,1%	17,1%	4,4%
	Riferimento nazionale	16,0%	44,9%	27,5%	11,6%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8FJ00V			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	0,0%	12,1%	42,6%	45,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,2%	13,7%	40,0%	46,0%
	Riferimento nazionale	0,3%	8,2%	35,1%	56,4%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V				✓
	Riferimento provinciale MILANO	0,7%	15,9%	42,2%	41,2%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,8%	19,7%	39,0%	40,4%
	Riferimento nazionale	0,5%	11,6%	34,4%	53,5%

I riferimenti sono percentuali.

Scuola secondaria di I grado					
Attività svolte dai genitori	**Istituto/ raggruppamento geografico**	**Nessun genitore o quasi nessuno**	**Fino alla metà dei genitori**	**Più della metà dei genitori**	**Tutti i genitori o quasi tutti**
Collabora attivamente alla realizzazione di attività a scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	✓			
	Riferimento provinciale MILANO	28,3%	58,7%	10,0%	3,0%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	29,6%	58,5%	9,7%	2,1%
	Riferimento nazionale	26,6%	48,8%	18,3%	6,3%
Partecipa ai colloqui collettivi con i docenti	Situazione della scuola MIIC8FJ00V			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	1,5%	23,4%	41,3%	33,8%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	0,7%	24,3%	43,7%	31,3%
	Riferimento nazionale	0,6%	16,5%	42,7%	40,2%
Partecipa a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola	Situazione della scuola MIIC8FJ00V			✓	
	Riferimento provinciale MILANO	3,3%	33,1%	38,3%	25,3%
	Riferimento regionale LOMBARDIA	3,0%	36,4%	38,8%	21,8%
	Riferimento nazionale	2,2%	26,5%	38,3%	33,0%

I riferimenti sono percentuali.

3.7.d Capacità della scuola di coinvolgere i genitori

3.7.d.1 Modalità di coinvolgimento dei genitori da parte della scuola

La tabella riporta le modalità di coinvolgimento dei genitori utilizzate dalla scuola nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D42 a.s. 2024/2025].

Scuola dell'infanzia				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia	✓	0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni		14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%

Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento		8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole dell'infanzia che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola primaria				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**
Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole primarie che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

Scuola secondaria di I grado				
	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	**Riferimento provinciale MILANO**	**Riferimento regionale LOMBARDIA**	**Riferimento nazionale**

Colloqui individuali sui progressi dei bambini di scuola dell'infanzia		0,0%	0,0%	0,0%
Colloqui individuali sull'andamento scolastico degli alunni	✓	14,6%	14,8%	15,6%
Comunicazioni per informare sull'attività della scuola	✓	14,5%	14,8%	15,5%
Eventi e manifestazioni (es. festa di fine anno) organizzati dalla scuola	✓	14,2%	14,2%	15,1%
Incontri collettivi scuola-famiglia	✓	13,5%	13,8%	14,6%
Incontri con le associazioni di genitori		8,4%	7,1%	3,8%
Incontri scuola-famiglia specifici per l'orientamento	✓	8,0%	8,5%	9,1%
Incontri scuola-famiglia specifici per la continuità	✓	9,3%	9,7%	10,5%
Seminari, corsi, incontri formativi di supporto alla genitorialità per gruppi di genitori	✓	8,4%	8,3%	7,5%
Seminari, corsi, interventi o progetti per genitori e/o tutori	✓	6,5%	6,3%	5,7%
Servizi per supportare la partecipazione di genitori e/o tutori, (es. servizi di custodia durante le riunioni con i genitori)		1,1%	1,0%	0,9%
Altra modalità		1,6%	1,3%	1,7%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha coinvolto i genitori per il corrispondente tipo di modalità. I riferimenti indicano la percentuale di scuole secondarie di I grado che hanno coinvolto i genitori con il corrispondente tipo di modalità.

3.7.e Partecipazione finanziaria dei genitori

3.7.e.1 Partecipazione finanziaria dei genitori attraverso contributi volontari

La tabella riporta se la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia	✓	13,0%	13,4%	17,1%
Scuola primaria	✓	23,3%	20,5%	22,3%
Scuola secondaria di I grado	✓	23,5%	20,7%	23,3%

Nella situazione della scuola, la spunta verde indica che la scuola ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario, mentre la cella vuota indica che la scuola non ha chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario. I riferimenti indicano la percentuale di scuole che hanno chiesto alle famiglie di versare un contributo volontario.

La tabella riporta la percentuale di alunni le cui famiglie hanno versato un contributo volontario di importo libero o fisso nell'a.s. 2024/2025 [Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025.

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia				
Scuola primaria				
Scuola secondaria di I grado				

I riferimenti sono medie percentuali.

3.7.e.2 Importo medio del contributo volontario versato per studente

La tabella riporta l'importo medio in euro per bambino/alunno del contributo volontario versato dalle famiglie nell'a.s. 2024/2025 [Sistema informativo MIM, Questionario Scuola D43 a.s. 2024/2025].

	Situazione della scuola MIIC8FJ00V	Riferimento provinciale MILANO	Riferimento regionale LOMBARDIA	Riferimento nazionale
Scuola dell'infanzia (in euro)	14,4	46,6	38,4	49,6
Scuola primaria (in euro)	17,3	31,5	37,4	30,9
Scuola secondaria di I grado (in euro)	17,2	24,7	40,1	32,9

I riferimenti sono medie.

Punti di forza

La scuola coinvolge i genitori in iniziative a temi vari inerenti l'educazione (quest'anno il bullismo), eventi sociali e ottiene la collaborazione dei genitori per molte attività, altrimenti molto difficili da porre in essere. Il livello di partecipazione della scuola con il territorio è molto alto con iniziative comuni alle scuole del territorio. Sono presenti reti per la formazione del personale, per la sicurezza, per l'inclusione, per l'orientamento e per l'intercultura.

Punti di debolezza

La scuola coinvolge i genitori nella definizione del Regolamento d'istituto, del Patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica, solo attraverso l'approvazione dei medesimi nel Consiglio d'Istituto e l'interlocuzione preventiva con i membri del medesimo ma manca un rapporto organico con un comitato dei genitori formalizzato. La scuola per ora non è capofila di nessuna delle reti all'interno delle quali partecipa.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di accordi formalizzati e di iniziative nell'ambito di reti di scuole e territoriali e vi partecipa in modo attivo e propositivo. La scuola promuove una comunicazione efficace e il confronto con le famiglie; per la definizione dell'offerta formativa si coordina con i diversi soggetti che hanno funzioni educative e responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e favorisce la loro partecipazione alle attività della scuola.
La scuola individua e declina sulla base della propria mission educativa gli stimoli che arrivano dal territorio.

Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni che sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.
La scuola promuove le attivita' finalizzate ad una comunicazione efficace con i genitori, ma non in modo sistematico, organizza iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con loro sull'offerta formativa e/o sul regolamento di scuola. Piu' della meta' dei genitori partecipa alle attivita' proposte dalla scuola.

Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti

Risultati di sviluppo e apprendimento nella scuola dell'infanzia

PRIORITA'	TRAGUARDO
Mantenere la percentuale di alunni che hanno raggiunto i livelli Intermedio e Avanzato nei Campi d'esperienza I discorsi e le parole e Il corpo in movimento.	Aumentare al 50% la percentuale degli studenti che raggiungono il livello Avanzato nei Campi di esperienza La conoscenza del mondo, Il se' e l'altro e Immagini suoni e parole.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valorizzare in tutte le discipline l'importanza dell'intelligenza emotiva in termini di empatia, consapevolezza ed espressione culturale.
2. Ambiente di apprendimento
   Costruire ambienti sicuri dal punto di vista emotivo relazionale.
3. Inclusione e differenziazione
   Progettare attivita' inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere piu' efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
4. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.
5. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile le fragilità emotive degli alunni e condividere le strategie più efficaci.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti per costruire percorsi che valorizzino gli aspetti emotivo relazionali all'interno dei gruppi di pari.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
In primaria, perseguire il miglioramento degli esiti in uscita per le classi quinte . In secondaria, promuovere il miglioramento degli esiti finali dell'Esame di Stato, riducendo la percentuale di studenti con voto finale pari a 6/10 e aumentando quella degli studenti con voto finale pari a 9/10 e 10/10.	In primaria, incrementare la % di studenti con valutazioni disciplinari eccellenti. In secondaria, all'Esame di Stato 2028: 26% studenti con voto pari a 9/10 (il doppio dell'attuale) e 10/10 e non più del 7,5% (la metà dell'attuale) studenti con voto pari a 6/10. Si monitoreranno i miglioramenti percentuali graduati per ciascun anno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Progettare prove comuni per monitorare i livelli di apprendimento.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare interventi di recupero piu' tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.
3. Inclusione e differenziazione
   Progettare attivita' inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere piu' efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
4. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di favorire la motivazione e l'interesse degli studenti
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'	TRAGUARDO
Migliorare gli esiti delle prove standardizzate somministrate alle classi quinte scuola primaria. Diminuire la variabilità di risultato tra le classi. Secondaria: nelle prove standardizzate aumentare la percentuale di studenti che raggiungono i traguardi in Italiano e in Matematica, riducendo la differenza con i dati di riferimento.	Incrementare le capacità di problem solving nell'area logico-matematica in primaria. Secondaria: ottenere i seguenti risultati nelle prove standardizzate 2028, sia di Italiano che di matematica: 40% studenti (doppio di quello attuale) di livello 4 e 5, 15% (metà di quello attuale)studenti di livello 1 e 2; con monitoraggio annuale di miglioramento

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Preparare gli alunni alle prove nazionali con simulazioni sistematiche degli specifici task richiesti.
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare interventi di recupero piu' tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.
3. Inclusione e differenziazione
   Progettare attivita' inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere piu' efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
4. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di favorire la motivazione e l'interesse degli studenti
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Competenze chiave europee

PRIORITA'	TRAGUARDO
Infanzia: potenziare identità, autonomia, competenze. Primaria: migliorare costantemente livello in uscita delle competenze europee e del profilo in uscita. Secondaria: migliorare il livello delle competenze e, in particolare di quella alfabetica funzionale e della competenza matematica, scientifica e tecnologica.	Infanzia e Primaria: aumento in % degli studenti nel livello avanzato, in tutte le competenze. Secondaria: al termine del prossimo triennio conseguire il seguente risultato: il 20% degli studenti si colloca a livello Avanzato in ognuna delle otto competenze chiave; nessuno studente deve risultare di livello Iniziale.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Incrementare l'uso di metodologie attive, ad esempio cooperative learning, flipped classroom. Diversificare le strategie didattiche per rispondere ai diversi stili di apprendimento. Somministrare sistematicamente compiti autentici in ambito linguistico, scientifico, tecnico, sociale e culturale volti a rafforzare tutte le competenze chiave europe
2. Ambiente di apprendimento
   Attivare interventi di recupero piu' tempestivi e mirati. Introdurre degli spazi di recupero extracurricolare nella scuola primaria.
3. Inclusione e differenziazione
   Progettare compiti autentici inclusivi a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe.
4. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile gli stili di apprendimento più appropriato per ciascun alunno.
5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti maturate in ambito STEM e digitale nei corsi PNRR allo scopo di implemetare attività laboratoriali inerenti.
7. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Esiti in termini di benessere a scuola

PRIORITA'	TRAGUARDO
Agevolare un percorso di crescita dall'infanzia alla secondaria di primo grado, che privilegi il benessere emotivo relazionale.	Colmare il divario all'interno della popolazione scolastica per quel che riguarda lo sviluppo emotivo relazionale. Migliorare la gestione autonoma da parte degli studenti dello svolgimento di specifici task assegnati dai docenti. Educare all'ascolto dei reciproci bisogni.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
   Promuovere attivita' legate all'insegnamento dell'Educazione Civica atte a far prendere coscienza di se' e dell'altro, nei contesti formali ed amicali
2. Curricolo, progettazione e valutazione
   Valorizzare in tutte le discipline l'importanza dell'intelligenza emotiva in termini di empatia, consapevolezza ed espressione culturale.
3. Ambiente di apprendimento
   Costruire ambienti sicuri dal punto di vista emotivo relazionale.
4. Inclusione e differenziazione
   Progettare attivita' inclusive a partire dalla rilevazione dei bisogni educativi speciali presenti nel gruppo classe. Definire una procedura per rendere piu' efficace l'intervento del docente di sostegno da intendersi come figura esperta e promotrice di interventi didattici inclusivi rivolti a tutta la classe
5. Continuità e orientamento
   Implementare momenti di incontro i docenti di ordini diversi al fine di individuare nel più breve tempo possibile le fragilità emotive degli alunni e condividere le strategie più efficaci.
6. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
   Favorire lo scambio di buone pratiche didattiche tra i vari ordini dell'istituto.
7. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
   Impiegare le competenze dei docenti per costruire percorsi che valorizzino gli aspetti emotivo relazionali all'interno dei gruppi di pari.
8. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie
   Mantenere i contatti con le agenzie educative del territorio per sfruttare al meglio le risorse disponibili sul territorio. Sviluppare rapporti con le famiglie all'insegna della collaborazione e del rispetto dei reciproci ruoli.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Dall'analisi dei datidel Rapporto di Autovalutazione dell'Istituto emerge il bisogno di migliorare gli esiti scolastici, gli esiti delle prove Invalsi e quelli delle competenze chiave; inoltre si vuole focalizzare l'attenzione sugli aspetti inerenti il benessere della popolazione studentesca. In particolare i risultati scolastici e quelli delle prove standardizzate hanno disatteso i traguardi prefissati nel triennio precedente. Nonostante, nel loro complesso, i traguardi nelle competenze chiave siano stati sostanzialmente raggiunti da buona parte degli studenti, si ritiene che sia necessario rafforzarle ulteriormente nella convinzione che competenze più solide possano favorire esiti scolastici migliori. Dall'analisi degli esiti e delle prove standardizzate del 2026 si osserva già un significativo miglioramento, indice del percorso virtuoso intrapreso. Per quanto riguarda gli esiti in termini di benessere siano nel complesso soddisfacenti, si vuole porre l'attenzione, in termini preventivi, sulla gestione delle emozioni considerata la fragilità dell'attuale generazione.